



ASSISTENZA
TECNICA



GARANZIA



IT

TEHA CONNECT KIT DI AUTOMAZIONE CONNESSA

Con martinetti - per cancelli a 2 battenti
Cod.114174



24 V



CANCELLI A
BATTENTE



1,75 M PER
BATTENTE



150 KG PER
BATTENTE



COMPATIBILE CON
TUTTI I TIPI DI CANCELLI
A SBARRE



OPZIONE
BATTERIA DI EMERGENZA



COMPATIBILE AVIDSEN
HOME

INDICE

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

1 - PRECAUZIONI PER L'USO	04
2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	04
3 - MANUTENZIONE E PULIZIA	05
4 - SMALTIMENTO	05

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT	06
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)	06

C - INSTALLAZIONE

ANALISI DEI RISCHI	07
1 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI	08
2 - POSA DEI MARTINETTI	09
2.1 - angolo di apertura massimo	10
3 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO	14
4 - POSA DEL LAMPEGGIANTE	15
5 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE	16
6 - COLLEGAMENTI	18
6.1 - Alimentazione di rete	18
6.2 - Martinetti	19
6.3 - Lampeggiante	19
6.4 - Fotocellule	20
6.5 - Organi di comando (opzionali)	21
6.6 - Modulo connesso HomeGate	21

6.7 - Batteria di emergenza (opzionali cod. 114257V)	22
--	----

6.8 - kit di alimentazione a energia solare	22
---	----

D - MESSA IN FUNZIONE

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE	23
2 - IMPOSTAZIONI RAPIDE	23
2.1 - Autoapprendimento	23
2.2 - Aggiunta dei telecomandi	24
2.2.1 - Programmazione tramite scheda elettronica	25
2.2.2 - Programmazione tramite copia	25
2.3 - Eliminazione di tutti i telecomandi	25
3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE	25
3.1 - Menu 1	27
3.1.1 - Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)	28
3.1.2 - Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)	28
3.1.3 - Forza del motore	29
3.1.4 - Velocità del motore	29
3.2 - Menu 2	29
3.2.1 - Accelerazione / decelerazione a fine corsa	30
3.2.2 - Modalità fotocellule	30
3.2.3 - Tipo di cancello	31
3.2.4 - Tolleranza battuta	31
3.3 - Menu 3	32
3.3.1 - Ritardo chiusura	32
3.3.2 - Durata di prelampeggio del lampeggiante	32



E - UTILIZZO

1 - AVVERTENZE	33
2 - APERTURA/CHIUSURA	33
2.1 - Tipo di comando	33
2.2 - Modalità di funzionamento	33
2.2.1 - Modalità "chiusura semiautomatica"	33
2.2.2 - Modalità "chiusura automatica"	34
2.2.3 - Modalità "collettiva"	34
2.3 - Fotocellule (se installate)	34
2.4 - Rilevamento degli ostacoli	35
2.5 - Movimentazione manuale	35
3 - INSTALLAZIONE DEL MODULO CONNESSO HOMEGATE	36
3.1 - Installazione dell'app e creazione di un account	36
3.2 - Connessione dell'interruttore	37
4 - USO TRAMITE APP	38
5 - USO CON GOOGLE HOME	39
5.1 - Smartphone Android con assistente Google	40
6 - USO CON AMAZON ALEXA	40
7 - SCENARIO E AUTOMAZIONE	41
7.1 - Scenario	41
7.2 - Creazione di un'automazione	42
7.2.1 - Programmazione dell'automazione "Apertura cancello"	44
8 - ACCESSORI OPZIONALI	47

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE	48
2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO	48
2.1 - Cronologia eventi e codici errore	49
2.2 - Comando manuale	50
2.3 - Ripristino delle impostazioni di fabbrica	50
3 - ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO	50
3.1 - Come sostituire la pila del telecomando	51

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1 - CARATTERISTICHE TECNICHE	52
2 - GARANZIA	54
3 - ASSISTENZA E CONSIGLI	54
4 - RESO DEL PRODOTTO - SERVIZIO POST VENDITA	54
5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	55

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di offrire un miglioramento costante dei propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche tecniche, funzionali o estetiche che ne permettano l'evoluzione.

Il presente kit di automazione per cancello e il relativo manuale d'istruzioni sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza. Il kit di automazione per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Per garantire la sicurezza delle persone, è importante seguire le presenti istruzioni.

e conservarle per consultarle quando necessario.

1 - PRECAUZIONI PER L'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con l'apparecchiatura. Le operazioni di pulizia e manutenzione di competenza dell'utente non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo per lo scopo cui è destinata, ovvero motorizzare un cancello a due battenti per facilitare l'accesso dei veicoli. Eventuali usi diversi sono da considerarsi pericolosi.
- Il comando di apertura o chiusura deve essere eseguito solo se si ha una perfetta visibilità sul cancello. Qualora il cancello fosse al di fuori del campo visivo dell'utente, l'impianto deve essere obbligatoriamente protetto da un dispositivo di sicurezza tipo fotocellula il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utenti del kit devono formarsi all'uso del kit di automazione leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso del cancello motorizzato (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello.
- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che all'interno dell'area di spostamento non vi siano persone.
- Non lasciare che i bambini giochino con i

dispositivi di comando del cancello. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini.

- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando la frizione non è disinnestata.

Avidsen declina ogni responsabilità nel caso in cui il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale dovesse provocare danni ad animali, cose o persone.

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Prima di procedere con l'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta il kit di automazione deve rispettare le norme vigenti (NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica a 230 Vac deve essere protetta dalle sovratensioni mediante salvavita adatto e conforme alle norme in vigore.
- I collegamenti elettrici vanno eseguiti sempre a corrente spenta (interruttore automatico su OFF) e con la batteria scollegata.
- Assicurarsi di non correre rischi di schiacciamento e/o cesoiamento tra le parti mobili del cancello motorizzato e le parti fisse circostanti a causa del movimento di apertura/chiusura del cancello stesso o, in caso di presenza di tali rischi, assicurarsi che siano debitamente segnalati sull'impianto.
- Il motore deve essere installato su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Non installare l'automazione in ambiente esplosivo (presenza di gas, fumo infiammabile).
- L'installatore deve controllare che il range di temperatura indicato sul motore sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo che funge da antenna deve rimanere all'interno della scatola di comando.
- È severamente vietato modificare gli elementi forniti nel kit o di utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.
- Durante l'installazione, e in particolare durante la fase di regolazione dell'automatismo, è importante assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si trovi all'interno dell'area di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.
- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.

- Al termine dell'installazione controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione funzionino correttamente.

Avidsen declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non conforme a quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Durante le operazioni di manutenzione o di altra natura, se il dispositivo è comandato tramite il kit di automazione, scollegare l'alimentazione.
- Eventuali modifiche di carattere tecnico, elettronico o meccanico dell'automatismo possono essere realizzate solo previo accordo del nostro ufficio tecnico, pena decadenza della garanzia.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Eseguire un controllo periodico dell'impianto in modo da individuare eventuali problemi a livello del cancello o del motore (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire il prodotto con sostanze abrasive o corrosive.
- Utilizzare un semplice panno morbido leggermente inumidito.
- Per evitare di danneggiare le parti interne del dispositivo, non spruzzare direttamente su di esso prodotti per la pulizia contenuti in bombolette spray.

4 - SMALTIMENTO

Le pile esauste devono essere gettate in un apposito contenitore. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo. Pile e accumulatori possono anche essere conferiti direttamente ai centri di raccolta dei rifiuti urbani (isole ecologiche per materiali riciclabili), che sono obbligati ad accettarli. Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Tali elementi potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!

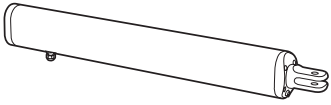
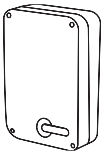
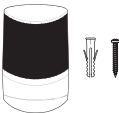
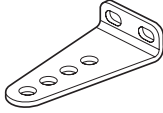
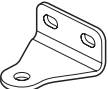


Questo logo indica che i dispositivi non più utilizzabili non possono essere gettati nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze tossiche che possono essere in essi contenute, infatti, possono rappresentare un rischio per la salute e per l'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.



B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

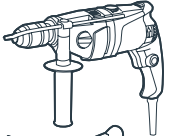
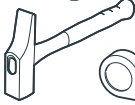
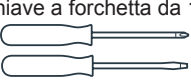
1 - CONTENUTO DEL KIT

1 x2 	2 x1 	3 x1 	4 x2 
5 x1 	6 x2 	7 x4 	

1 Martinetto	5 Fotocellule
2 Scatola di comando	6 Piastra di fissaggio cancello
3 Lampeggiante	7 Piastra di fissaggio pilastro
4 Telecomando	

2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)

Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.

         	Fissaggio delle piastre ai pilastri Ø12 Ø8 Ø12 x6 x6	Fissaggio della scatola al pilastro Ø6 Ø6 Ø4 x2 x2
	Fissaggio dei martinetti sul cancello Ø8 Ø8 Ø8 x4 x4 Ø8	3 m di cavo 2 x 1,5 mm²
	Fissaggio del lampeggiante Ø6 Ø4 Ø6 x2 x2	10m di cavo 2 x 0,5 mm²

ANALISI DEI RISCHI

LEGGE VIGENTE

L'installazione di un cancello motorizzato o di un motore per un cancello già esistente nell'ambito di un uso "residenziale" deve essere conforme al regolamento (UE) n°305/2011 concernente i prodotti da costruzione.

La norma di riferimento utilizzata per verificare questa conformità è la EN 13241-1, che a sua volta rimanda alla EN 12453, che specifica quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone. L'installatore ha l'obbligo di formare l'utente finale al corretto uso del cancello motorizzato, mentre l'utente, servendosi del presente manuale, dovrà formare le altre persone che potrebbero essere chiamate a usare il cancello.

La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello.

Il kit di automazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che un semplice impulso su uno degli organi di comando (telecomando, selettore a chiave, ecc.) permette di azionare il cancello.

Il presente kit di automazione per cancello è dotato di limitatore di potenza conforme all'allegato A della norma EN 12453 nell'ambito di un uso con un cancello conforme alle specifiche fornite in detto capitolo.

Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

- **Azionamento a impulsi con cancello visibile**
Livello di protezione richiesto: Solo limitatore di forza.

- **Azionamento a impulsi con cancello non visibile**

Livello di protezione richiesto: Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.

- **Comando automatico (chiusura automatica)**

Livello di protezione richiesto: Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule per proteggere e la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati ogni sei mesi.

SPECIFICHE DEL CANCELLO DA MOTORIZZARE

Il kit di automazione può automatizzare cancelli con battenti fino a **1,75 m** di larghezza, **2,20 m** di altezza e **150 kg** di peso.

Le dimensioni e i pesi massimi indicati si riferiscono a un cancello a sbarre e all'utilizzo in un'area poco ventosa. Se invece la velocità del vento è considerevole, occorrerà ridurre i valori massimi indicati in precedenza per il cancello da motorizzare.

CONTROLLI DI SICUREZZA SUL CANCELLO

L'uso del cancello deve essere esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).

Non inserire eventuali sistemi di sblocco sul cancello (bocchetta, serratura, lucchetto, ecc.).

I cardini del cancello devono essere entrambi nello stesso asse e entrambi verticali. I pilastri che sostengono il cancello devono essere abbastanza robusti e stabili da non piegarsi (o spezzarsi) a causa del peso del pilastro stesso. Anche senza kit di automazione, il cancello deve essere in buono stato meccanico, essere correttamente equilibrato e aprirsi e chiudersi senza sfregamenti e senza opporre resistenza. Si consiglia di ingrassare i cardini. Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide. Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti a livello di struttura. La battuta centrale e le battute laterali devono essere correttamente fissate per non cedere sotto la forza esercitata dal cancello motorizzato.

Se l'installazione non corrisponde ai casi indicati nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere le informazioni necessarie per eseguire un'installazione corretta e senza rischi di danni. La motorizzazione non può essere utilizzata se la parte azionata include un cancelletto.

C - INSTALLAZIONE

NORME DI SICUREZZA

Il movimento reale di un cancello può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti e che, per natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.

Gli eventuali rischi dipendono dallo stato del cancello, dal modo in cui è utilizzato e dal sito di installazione. Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme alle prescrizioni fornite nel presente capitolo, prima di iniziare l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi rischio e informare l'utente degli eventuali rischi che non possono essere eliminati.

1 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI

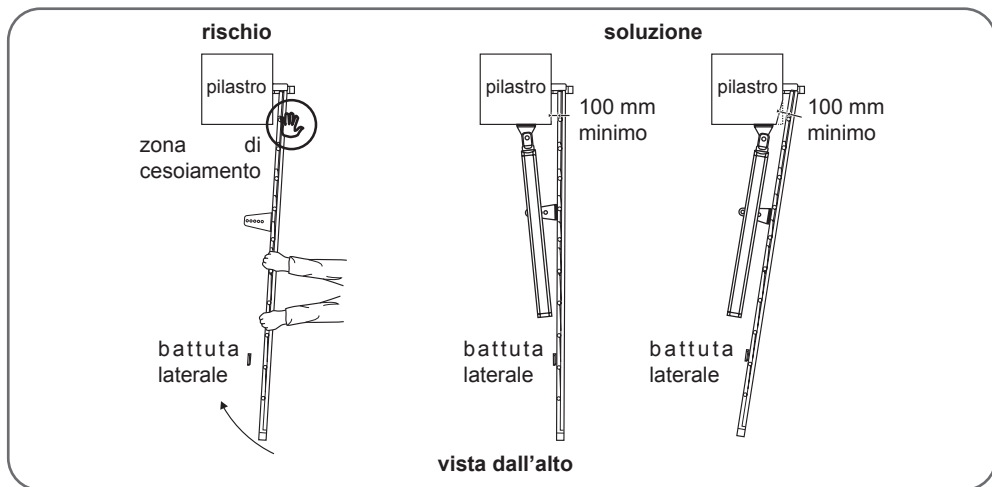
I rischi causati da un cancello a 2 battenti motorizzato e le relative soluzioni sono le seguenti:

A livello dei bordi secondari

A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area di cesoimento tra il battente e l'angolo del pilastro.

Nel presente caso si consiglia di eliminare tale area lasciando una distanza utile di almeno 100mm o collocando le battute laterali in maniera adeguata o tagliando gli angoli dei pilastri senza renderli più fragili o infine applicando entrambe le soluzioni se necessario.

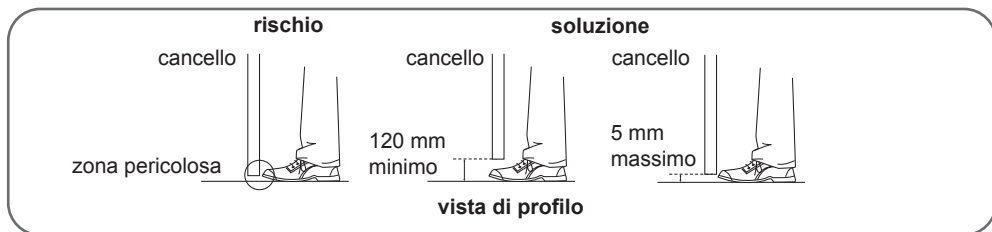
Qualora non fosse possibile eliminare il rischio, occorrerà segnalarlo in maniera evidente.



A livello dei bordi inferiori

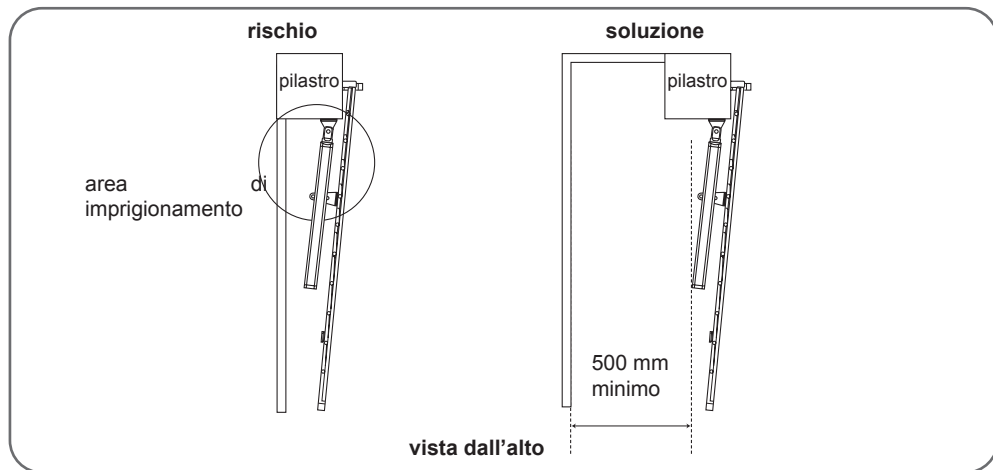
A seconda dell'installazione, è possibile che si formi un'area pericolosa per le dita dei piedi tra il bordo inferiore del cancello e il suolo, come indicato nella figura seguente.

In tal caso, occorre eliminare tale area lasciando una distanza utile di minimo 120 mm o massimo 5 mm.



Tra i battenti e le parti fisse nelle immediate vicinanze

In base alla configurazione dell'ambiente in cui è installato il cancello motorizzato, è possibile che si creino delle aree di imprigionamento tra i battenti in posizione aperta ed eventuali parti fisse nelle immediate vicinanze. Per eliminare tali aree, lasciare una distanza di sicurezza di almeno 500 mm tra la parte fissa nelle vicinanze e le parti mobili del cancello motorizzato.



PREVENZIONE DEGLI ALTRI RISCHI

L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posto in modo tale da permettere la vista diretta della parte movimentata, ma essere lontano dalle parti mobili. Tranne nel caso di funzionamento a chiave, inoltre, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non essere accessibile al pubblico. Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una strada accessibili al pubblico.

2 - POSA DEI MARTINETTI

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare le indicazioni fornite al capitolo "Avvertenze di carattere generale".

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:

- I rischi siano ridotti attenendosi a quanto indicato al Capitolo "Analisi dei rischi".
- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".

Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

• Battute (non incluse)

Il presente kit di automazione per cancello è un sistema di motorizzazione autobloccante. Il cancello (a 2 battenti) installato deve presentare una battuta centrale e delle battute laterali (non incluse).

Le battute (quella centrale e quelle laterali) devono riuscire a fermare il cancello, senza bloccarlo. Occorre quindi eliminare eventuali serrature meccaniche (o bocchette), cunei o fermi.

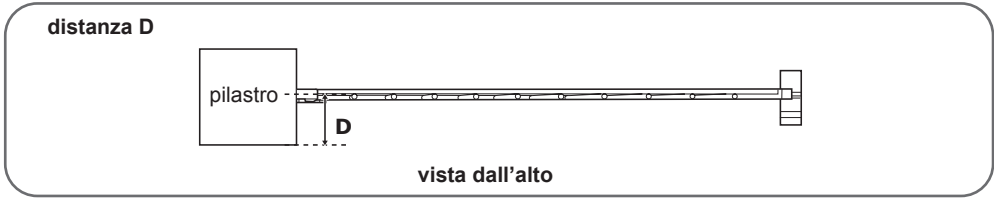
C - INSTALLAZIONE

2.1 - ANGOLO DI APERTURA MASSIMO

La posa dei martinetti dipende dall'angolo di apertura desiderato, che dipende a sua volta dalla distanza D (distanza tra l'asse del cardine e la faccia interna del pilastro).

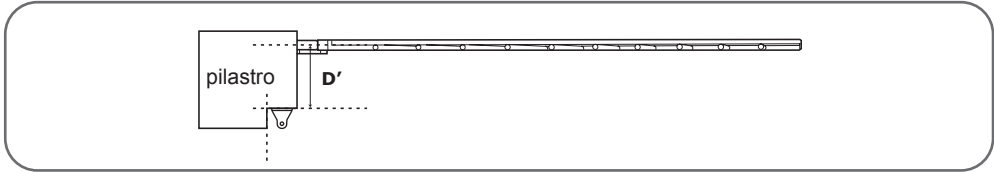
Esempio di un caso normale

- Se $D < 170\text{mm}$

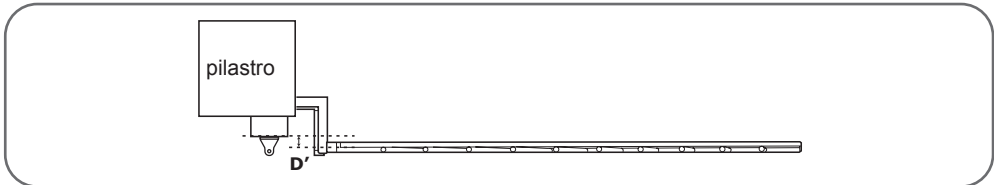


Casi specifici

- Se $D > 150\text{mm}$ e la struttura dei pilastri lo permette, intagliare i pilastri affinché D' sia uguale a 150mm.



- Se $D < 0\text{mm}$ posizionare un cuneo sufficientemente spesso affinché D' sia uguale a 0mm.

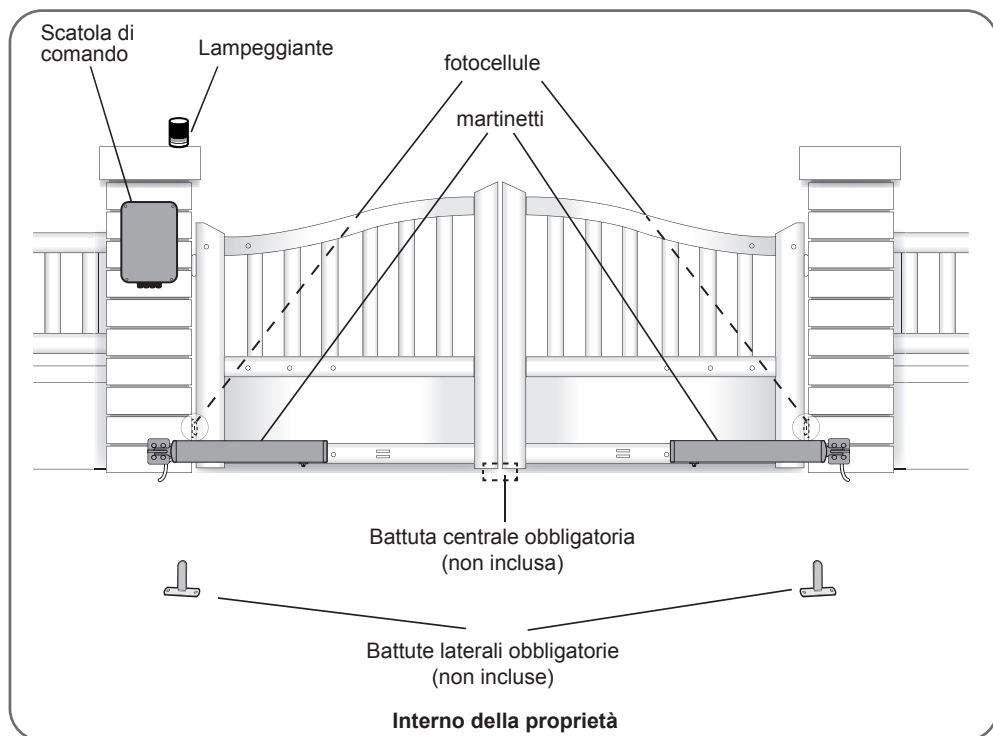


Calcolare l'angolo di apertura di ogni battente in base ai dati della seguente tabella.

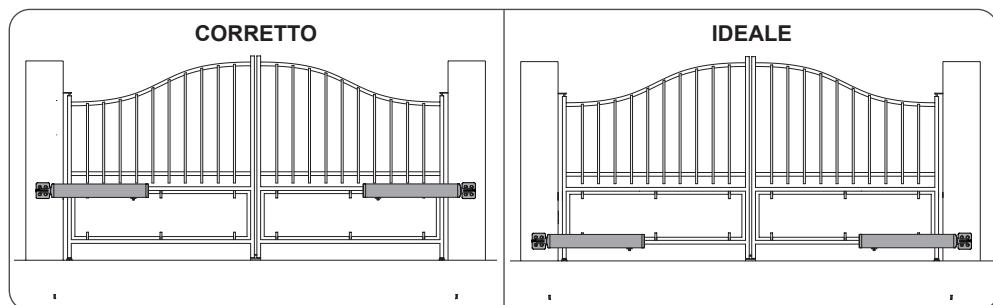
L'angolo di apertura può essere diverso per ogni battente, ma non deve mai essere inferiore a 40° .

**Interno della proprietà
vista dall'alto**

Per un'apertura fino a	Distanza D (in mm)
90°	da 0 a 150 max
100°	da 0 a 60 max
110°	da 0 a 30 max
120°	da 0 a 10 max

Vista d'insieme**Fissaggio della piastra di fissaggio pilastro**

Fissare i martinetti su un'area rigida e rinforzata del cancello (come l'infisso o la barra trasversale). Per ragioni estetiche e tecniche, si consiglia di fissarli il più in basso possibile.

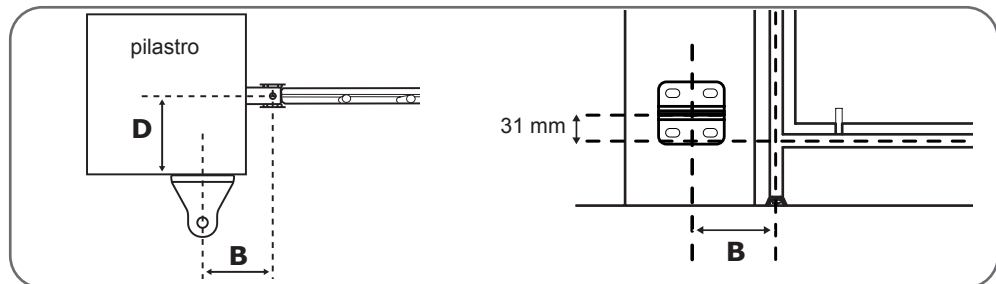


Di seguito viene illustrata la procedura per la posa del martinetto sinistro. Per la posa del martinetto destro, procedere in maniera identica ma simmetrica.

- Misurare la distanza **D**, poi consultare la tabella per conoscere la distanza **B** che consente di calcolare la posizione della piastra di fissaggio pilastro. La tabella riporta anche il foro nel quale andrà fissato il martinetto sulla piastra di fissaggio al pilastro.

C - INSTALLAZIONE

- L'altezza del centro della piastra di fissaggio deve essere uguale all'altezza del centro del montante del cancello sul quale verrà fissato il martinetto.



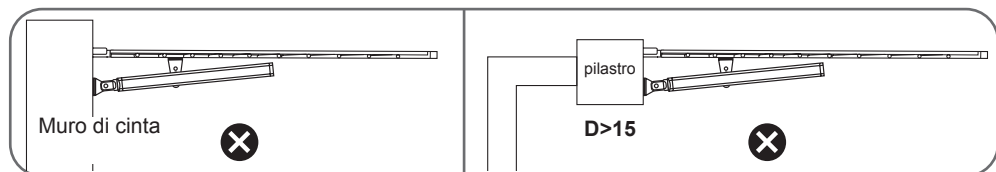
Il kit di motorizzazione del cancello deve essere installato rispettando delle distanze di montaggio ben definite, che consentono un funzionamento ottimale e sicuro.

Se il kit di motorizzazione non è installato secondo i dati della tabella sottostante, c'è il rischio che:

- non azioni correttamente i battenti (angolo di apertura ridotto, ostacoli rilevati dalla scheda, funzionamento irregolare, ecc.),
- non tenga i battenti correttamente chiusi,
- uno o più elementi costitutivi dei motori si rompano,
- non rispetti i valori definiti dalla norma NF-EN 12453 e causi danni anche gravi a cose o persone.

Qualsiasi installazione non conforme che comporti il malfunzionamento, il danneggiamento o l'usura prematura dell'apparecchiatura non è coperta dalla garanzia.

Nessuna assistenza tecnica sarà fornita dalla Società Avidsen fino a quando l'installazione del kit di motorizzazione non sarà messa in conformità.



D (mm)	B (mm)	angolo max (°)
0	180	120°
10	180	120°
20	170	110°
30	170	110°
40	160	100°
50	160	100°
60	160	100°
70	155	95°

D (mm)	B (mm)	angolo max (°)
80	155	95°
90	155	95°
100	150	95°
110	145	95°
120	140	90°
130	130	90°
140	130	90°
150	125	90°

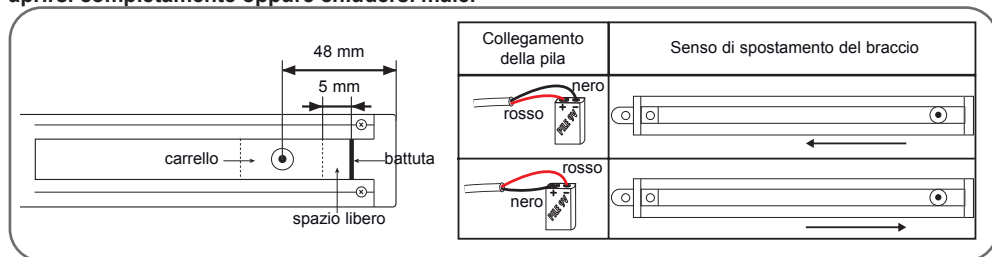
Marcare la posizione dei fori sul pilastro in modo che, al termine, la piastra di fissaggio sia perfettamente orizzontale. Utilizzare dei tirafondi da 10 o qualsiasi altro sistema di fissaggio adatto al materiale con cui è realizzato il pilastro.

Attenzione, il carico esercitato sulla piastra di fissaggio durante il funzionamento del motore è notevole. Si raccomanda di murare dei bulloni filettati lunghi almeno 15 cm. Se il pilastro è di metallo, si consiglia di saldare i bulloni filettati o di assicurarsi che siano passanti per fissarli con dei dadi autobloccanti.

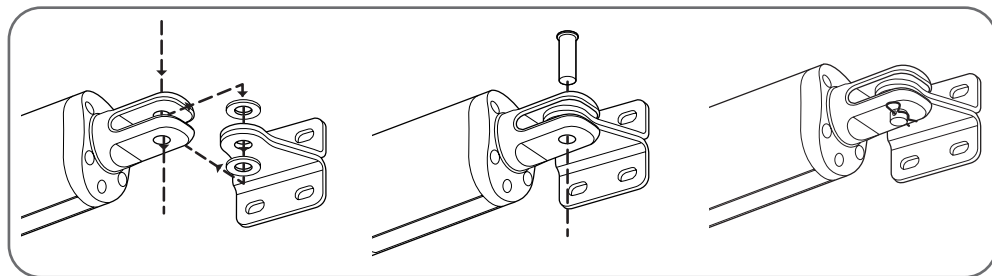
In caso di dubbi, consultare uno specialista.

Girare il martinetto e controllare che il braccio del carrello si trovi a circa 5mm dall'estremità opposta al motore. In caso contrario far spostare il carrello con una pila 9V LR61. I motori possono essere collegati alla scheda elettronica (v. capitolo collegamento) e attivare la modalità manuale per alimentare i motori per il tempo necessario a regolare la posizione del carrello.

Attenzione! Rispettare attentamente questa tappa; in caso contrario il cancello potrebbe non aprirsi completamente oppure chiudersi male.



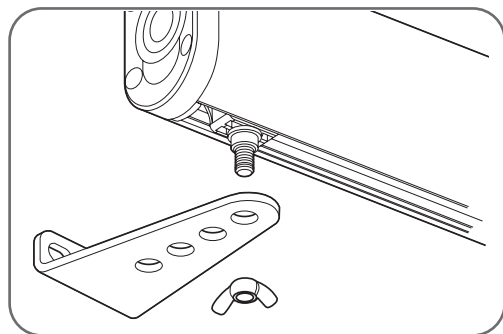
Assemblare l'asse di rotazione del martinetto con la piastra di fissaggio del pilastro



Servendosi di una vite a galletto, assemblare la piastra di fissaggio del cancello con il martinetto.

PASSAGGIO 1:

Con la pila 9V, portare il "carrello" fino alla fine del martinetto per poi tornare verso l'interno di 0,5 - 1 cm

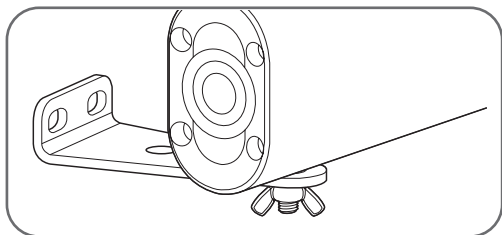


PASSAGGIO 2:

Chiudere il cancello premendolo con forza contro la battuta centrale, quindi ruotare il martinetto per posare la base della piastra di fissaggio del cancello sul cancello. Assemblare il supporto cancello sotto il martinetto con la "vite a galletto".

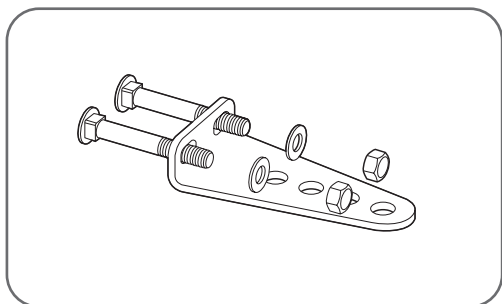
Importante: per far sì che i martinetti siano perfettamente orizzontali, i 2 segni devono essere effettuati al centro della parte rigida del cancello.

C - INSTALLAZIONE



PASSAGGIO 3:

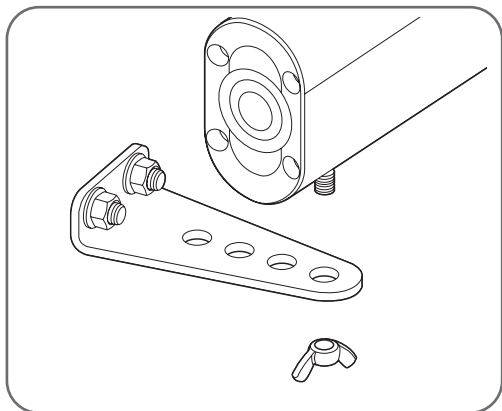
Posare il supporto in piano sul cancello e annotare la posizione dei fori per il fissaggio



PASSAGGIO 4:

Conservare solo il supporto e fissarlo al cancello usando gli elementi di fissaggio adeguati

Le forze applicate alla piastra di fissaggio del cancello durante il funzionamento dello stesso sono notevoli. Per evitare che la piastra si sganci, usare elementi di fissaggio adeguati (rivetti/inserti filettati o bulloni passanti).



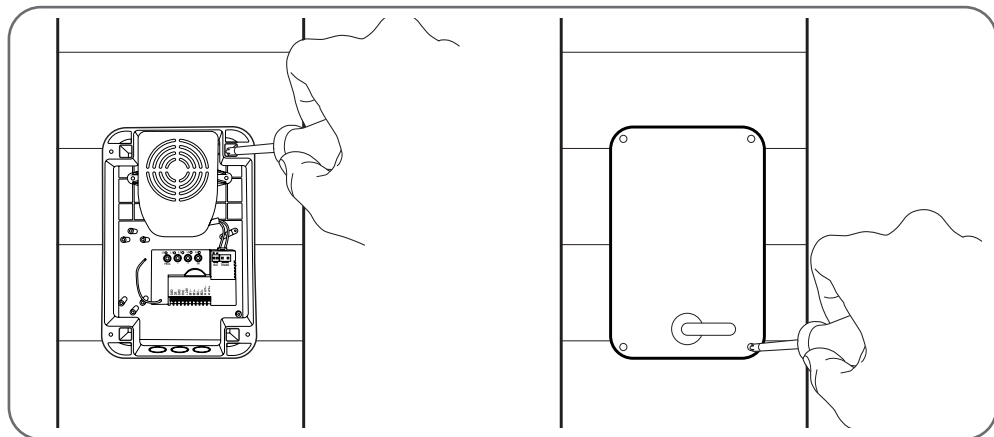
PASSAGGIO 5:

Fissare nuovamente il martinetto sul supporto con la vite a galletto

3 - POSA DELLA SCATOLA DI COMANDO

La scatola di comando deve essere fissata sul pilastro su cui arriva la corrente di alimentazione a 230 Vac.

- Per assicurarsi il corretto funzionamento del kit di automazione, la lunghezza dei cavi dei martinetti non deve superare gli 8 m per martinetto. Di conseguenza la scatola di comando deve essere fissata a meno di 6 m a ogni martinetto.
- Disporre e fissare la scatola di comando nella posizione definita usando 2 viti.

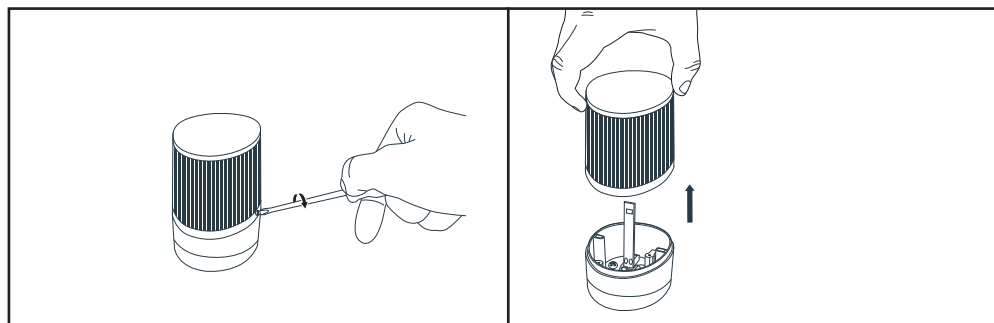


4. POSA DEL LAMPEGGIANTE

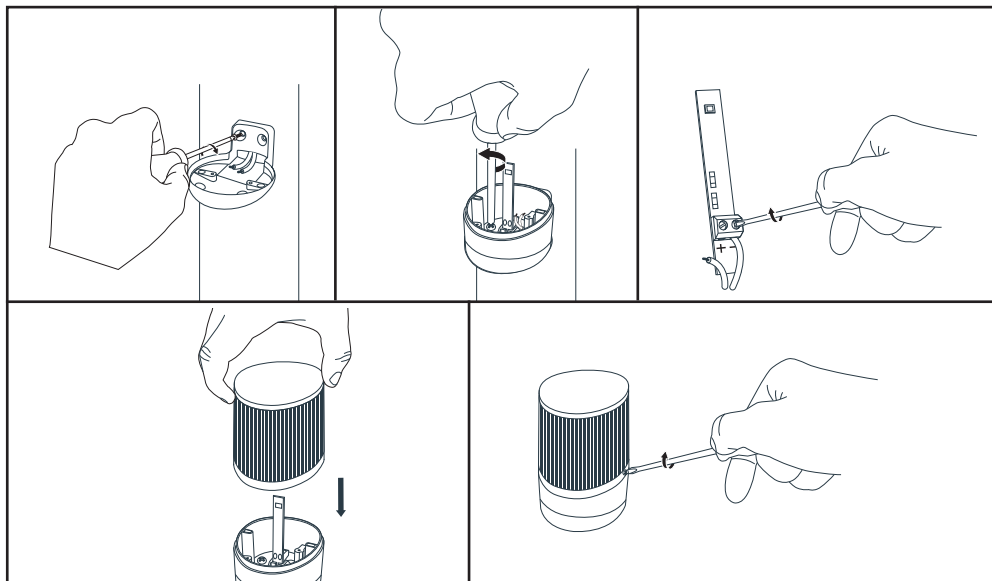
Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro su cui è fissata la scatola di comando e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

Il lampeggiante può essere montato al muro con o senza staffa.

- Con un cacciavite, rimuovere la parte trasparente del lampeggiante svitando le 2 viti che ne trattengono la parte superiore.
- Sempre con un cacciavite, rimuovere la staffa svitando le 2 viti all'interno del lampeggiante.
- Fissare il supporto del lampeggiante al muro (ignorare questo passaggio se il lampeggiante viene fissato direttamente al muro).
- Far passare i fili attraverso il lampeggiante e collegarli alla lampada a led (prestare attenzione alla polarità “+” e “-”).
- Avvitare il lampeggiante sul suo supporto e rimontare la parte trasparente.



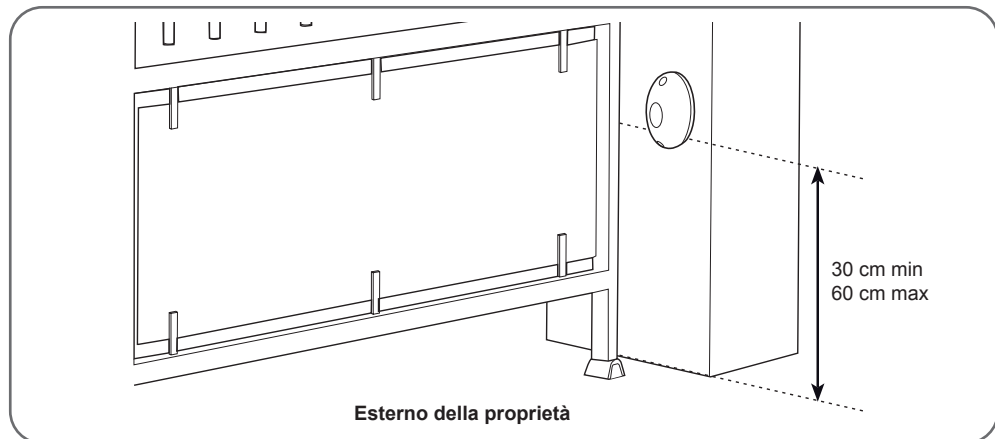
C - INSTALLAZIONE

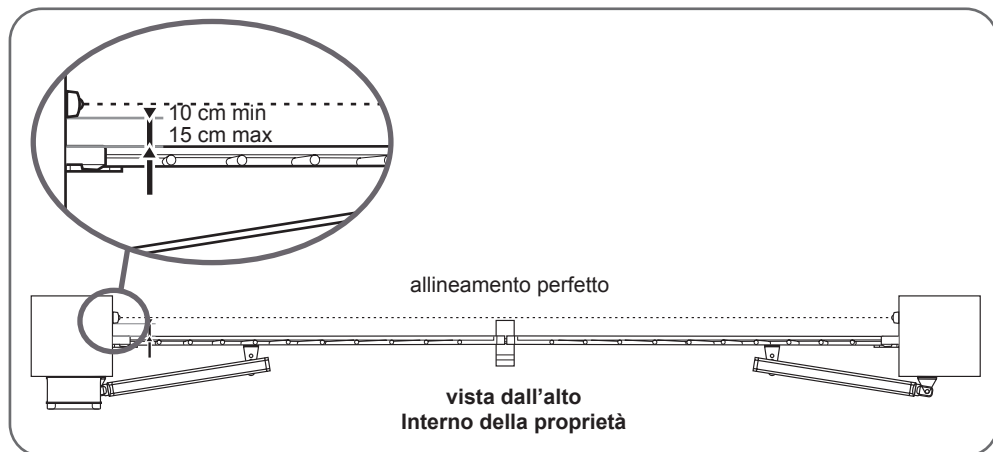


5 - POSA DELLA COPPIA DI FOTOCELLULE

1 coppia di fotocellule

- Installare la fotocellula ricevente (sul retro è incisa la sigla RX) sullo stesso lato del cancello su cui è montata la scatola di comando. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.
- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate e parallele tra loro. La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.
- Fissare le fotocellule ai pilastri.



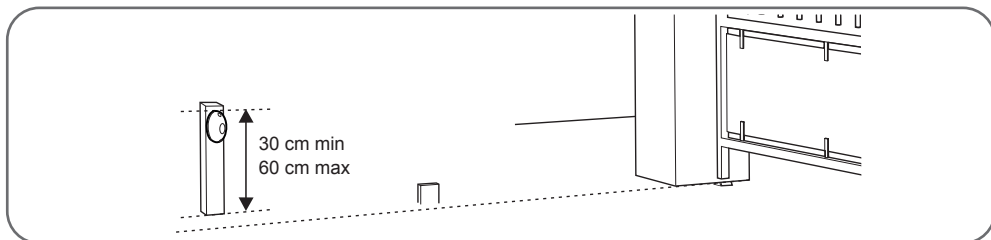
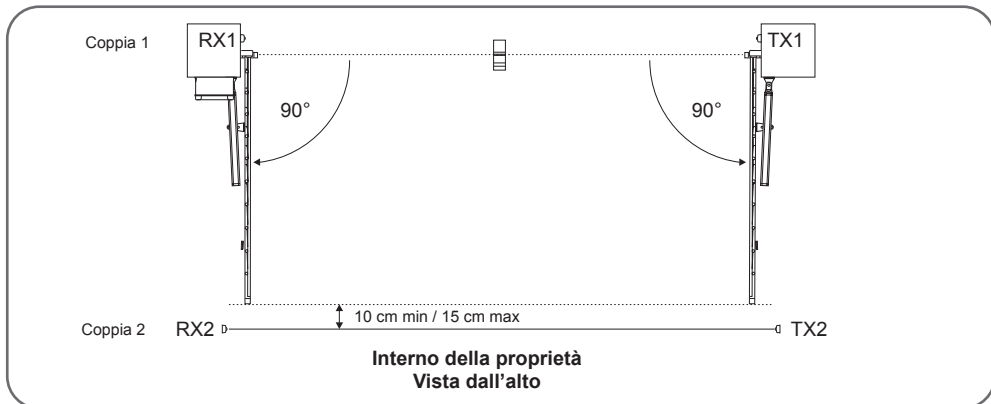


2 coppia di fotocellule

In caso di utilizzo con cancello non visibile, è obbligatorio installare una seconda coppia di fotocellule per evitare che il cancello si apra quando dietro vi è un qualche ostacolo (auto, persone, ecc.).

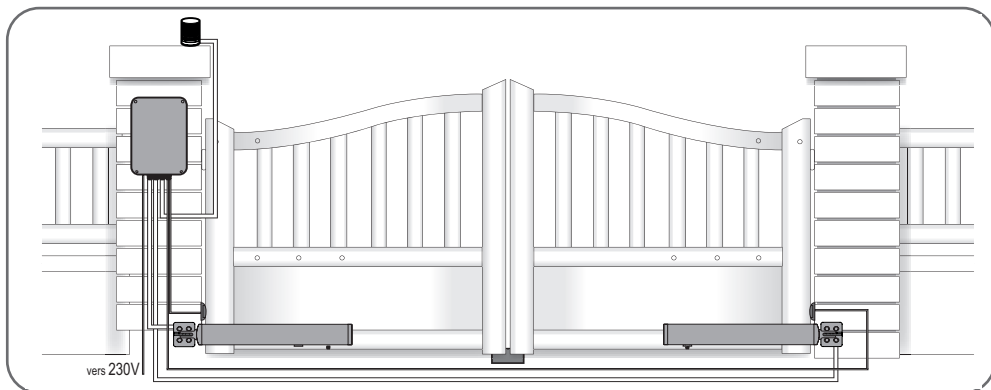
- Le fotocellule devono essere perfettamente allineate e parallele.
- Le fotocellule riceventi (quelle che sul retro riportano la scritta RX) devono essere installate dallo stesso lato del cancello in cui è installata la scatola elettronica.
- Le fotocellule devono essere installate all'interno della proprietà. La distanza tra i bordi principali del cancello in posizione aperta a 90° e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm al massimo.
- I supporti utilizzati per fissare le fotocellule devono essere correttamente fissati a terra e perfettamente allineati.
- Le fotocellule devono essere disposte esattamente alla stessa altezza da terra e questa deve essere compresa tra 30 e 60 cm.

C - INSTALLAZIONE



6 - COLLEGAMENTI

- I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (per la Francia: NFC 15-100).
- O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa oppure viene inserito in un corrugato.



Istruzioni di sicurezza

- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con dispositivi non alimentati (salvavita su OFF).
- I collegamenti devono essere effettuati da un elettricista qualificato.
- È necessario utilizzare il premistoppa in dotazione per far passare e fissare il cavo di alimentazione 230 V nella scatola di comando. Dopo aver fatto passare il cavo nel premistoppa, avvitare il dado esterno per bloccarlo e evitare che si strappi.

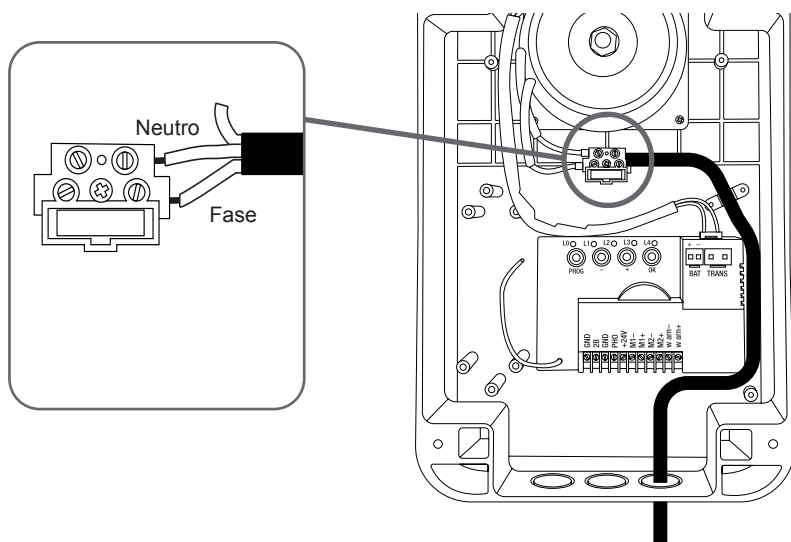
In nessun caso è consentito forare la scatola di comando (né per far passare i fili, né per fissarla al pilastro). In caso contrario l'impermeabilità della scatola sarà compromessa e la garanzia annullata.

- Rimuovere il coperchio del trasformatore.

6.1 - ALIMENTAZIONE DI RETE

Importante:

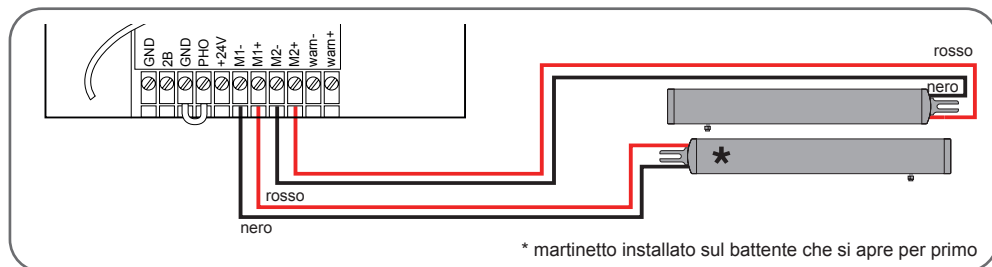
- La linea elettrica utilizzata deve essere riservata alla sola alimentazione del motore e deve essere protetta da fusibile o disgiuntore (6 A min, 16 A max) e da un dispositivo differenziale (30 mA). Deve inoltre essere conforme alle norme di sicurezza in vigore.
- Il cavo dell'alimentazione da 230 V deve essere di tipo HO5RN-F.
- Collegare i fili e l'alimentazione e controllare che rimangano saldamente bloccati nella scatola. Dopo aver fatto passare il cavo 230 V nel passacavo, rimontare il coperchio.



6.2 - MARTINETTI

Per il cablaggio dei martinetti, usare un cavo con sezione 2x1,5 mm² e scatole di derivazione a tenuta. Per ciascun motore, il cavo non deve superare gli 8 m di lunghezza.

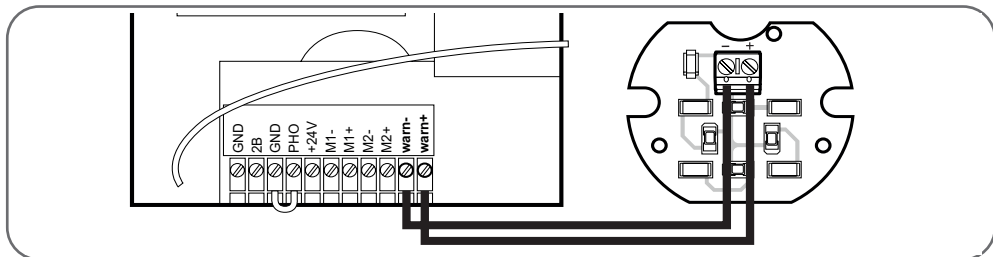
- Apertura verso l'interno:



C - INSTALLAZIONE

6.3 - LAMPEGGIANTE

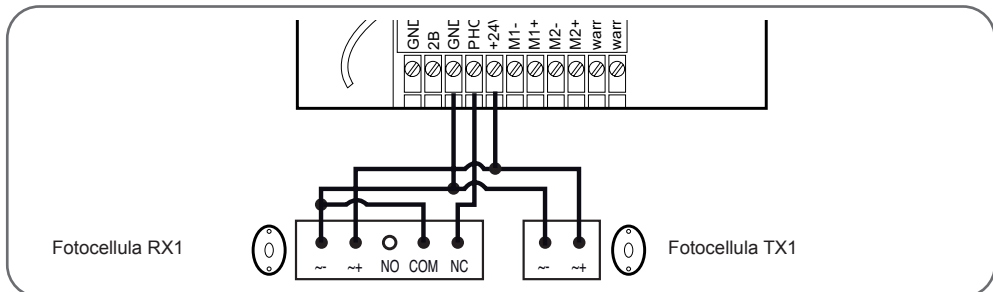
- Collegare i fili del lampeggiante alla morsetteria come indicato nello schema seguente e ricollegare la morsetteria.
- Usare un cavo con sezione 2x0,5 mm² minimo.
- Rispettare la polarità.



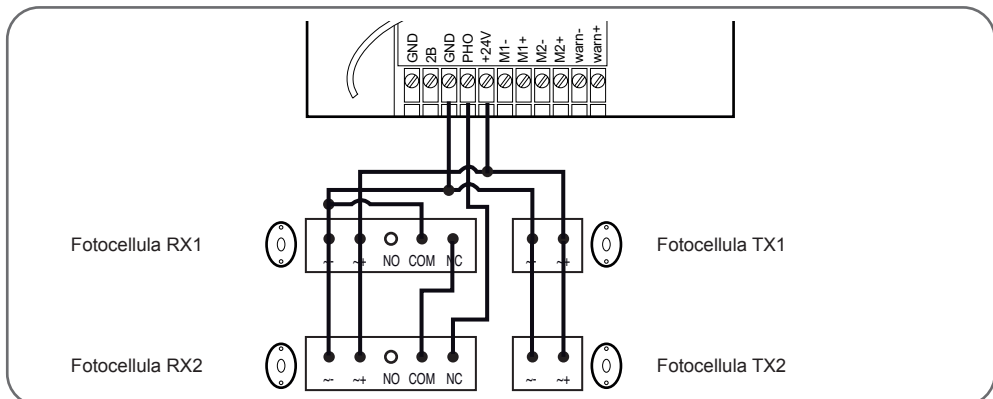
6.4 - FOTOCELLULE

- Scollegare la morsetteria amovibile, collegare i fili delle fotocellule alla morsetteria come indicato nello schema seguente e infine ricollegare la morsetteria.

1 coppia di fotocellule



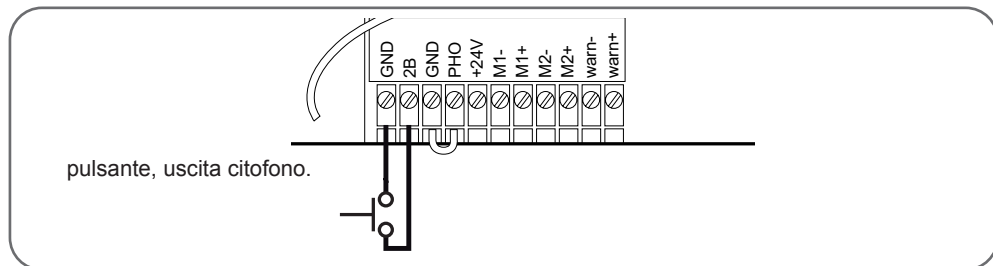
2 coppie di fotocellule



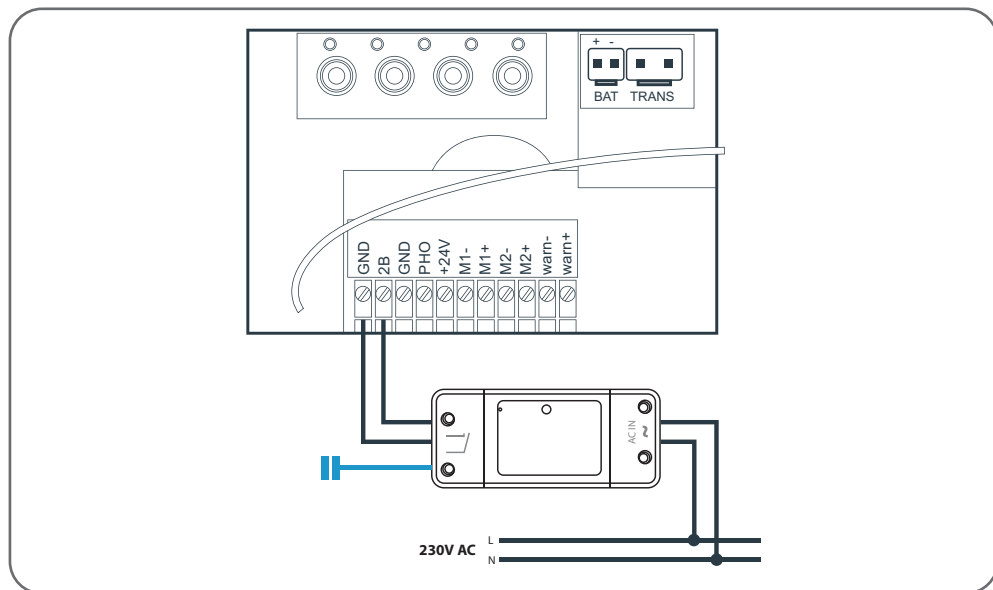
6.5 - ORGANI DI COMANDO (OPZIONALI)

N.B.:

Gli organi di comando devono essere contatti puliti normalmente aperti.



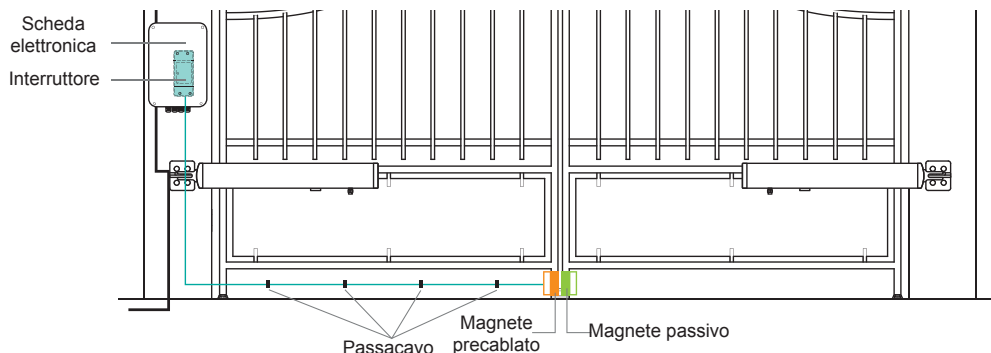
6.6 - MODULO CONNESSO HOMEGATE



Installare il magnete che permette di ricevere l'indicazione dello stato del cancello tramite l'applicazione.

- Disporre il cancello in posizione chiusa
- Installare il magnete precablato sul battente, dal lato della scheda elettronica. Installare il magnete passivo sull'altro battente, facendo attenzione a lasciare non oltre 13 mm di spazio tra i magneti. I magneti non devono toccarsi.

C - INSTALLAZIONE



6.7 - BATTERIA DI EMERGENZA (OPZIONALE cod. 580293)

La batteria di emergenza è utile in caso di interruzione dell'alimentazione e permette all'automatismo di continuare a funzionare per alcuni giorni.

- Interrompere l'alimentazione 230 V (interruttore di protezione su OFF) e collegare la batteria al connettore **BAT**.
- Ripristinare l'alimentazione 230 V (interruttore di protezione su ON).
- La batteria impiegherà 24 ore circa per caricarsi. Trascorso tale lasso di tempo, testare il funzionamento del cancello (1 apertura + 1 chiusura) con la motorizzazione non alimentata (interruttore di protezione su OFF).
- Effettuato il test, ripristinare l'alimentazione (interruttore di protezione su ON). La batteria entrerà in funzione in caso di blackout.

6.8 - KIT DI ALIMENTAZIONE A ENERGIA SOLARE

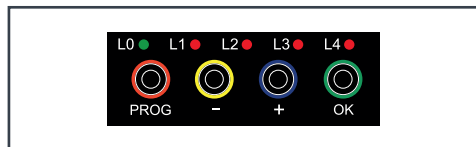
Attenzione, il motore può essere alimentato con il kit a energia solare, tuttavia in questo caso il modulo connesso non sarà operativo.

- Il kit di alimentazione a energia solare 24 V si collega allo stesso connettore della batteria di emergenza. Non è possibile collegare contemporaneamente il kit di alimentazione solare (che ha già una sua batteria) e una batteria di emergenza.
- Per l'installazione, fare riferimento alle istruzioni del kit di alimentazione a energia solare.
- Quando il kit di alimentazione a energia solare è presente, il numero di LED rossi che si accendono quando si preme il pulsante "OK" della scheda elettronica indica il livello di carica della batteria.

Attenzione: la messa in funzione e le regolazioni devono essere effettuate da una persona qualificata all'intervento sulla presente apparecchiatura, poiché i componenti attivi sono accessibili.

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

Spia



- **L0** = Led verde (spento quando la scheda è in stand-by)
- **Da L1 a L4** = LED rossi per indicare informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti

PROG = Accesso/uscita menu di regolazione.

“-” / “+” = Selezione di un elemento del menu, regolazione di un valore, navigazione nella cronologia eventi.

OK = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione tensione batteria o cronologia eventi, ingresso modalità di comando manuale.

Note importanti:

- I pulsanti possono essere premuti brevemente (meno di 1 secondo) o effettuando una pressione prolungata (3 secondi). Nelle pagine seguenti, in una frase del tipo:
 - **“premere il pulsante”**, si intende una pressione breve (impulso semplice).
 - Quando invece si ha una frase come **“tenere premuto”**, è necessario tenere premuto il pulsante per 3 secondi.
- Nei punti seguenti, le manovre da effettuare a livello dei pulsanti sono descritte a partire dal **MENU 0**. Ossia il menu che compare subito dopo la messa in tensione, ad esempio dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) o anche quando la scheda è in stand-by (led L0 verde spento).
- Per essere sicuri di trovarsi nel **MENU 0** del display, premere 2 o 3 volte **PROG**; il LED verde deve accendersi (solo il LED verde).

Se l'utente non preme nessun pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente al MENU 0.

2. IMPOSTAZIONI RAPIDE

2.1. AUTOAPPRENDIMENTO

L'autoapprendimento consente alla scheda di memorizzare il tempo di manovra del cancello. Prima di avviare la procedura, il cancello deve essere dotato di battute fisse a fine corsa che ne garantiscano l'arresto in apertura e in chiusura.

L'autoapprendimento deve iniziare con un ciclo di chiusura; in caso contrario, arrestare la procedura premendo il pulsante **“OK”** e invertire i collegamenti al motore.

Svolgimento dell'autoapprendimento:

- Il lampeggiante entra in funzione (1 lampeggiamento al secondo).
- **Fase 0:** rilevamento della battuta di chiusura, il cancello si ferma quando raggiunge la battuta di chiusura.
- **Fase 1:** misurazione del tempo di apertura, il cancello si apre fino a raggiungere la battuta di apertura.
- **Fase 2:** misurazione del tempo di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.

Avvio dell'autoapprendimento:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve accendersi (solo il LED verde)
- Tenere premuto il pulsante **“+”**, l'autoapprendimento avrà inizio

Completato il processo di autoapprendimento, è possibile utilizzare l'automatizzazione del cancello. Se la procedura di autoapprendimento si interrompe, consultare la tabella seguente. Risolvere il problema utilizzando la tabella e ripetere l'autoapprendimento.

Se si desidera modificare i parametri del motore, fare riferimento al paragrafo **“IMPOSTAZIONI AVANZATE”**

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di

D - MESSA IN FUNZIONE

seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

○ : LED **spento**

● : LED **acceso**

◐ : LED **lampeggiante**

Esistono due tipi di codici: Errore (E) e Informazione (I). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

LED				Descrizione
L1 ○	L2 ○	L3 ○	L4 ●	Nella fase 0, il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
L1 ○	L2 ●	L3 ○	L4 ○	Nella fase, 0 il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dalla chiusura. Frizione o sezione cavo piccola?
L1 ○	L2 ●	L3 ●	L4 ●	Nella fase, 0 il motore M1 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?).
L1 ●	L2 ○	L3 ○	L4 ○	Nella fase, 0 il motore M2 non è stato rilevato (non collegato/collegato non correttamente?).
L1 ●	L2 ○	L3 ○	L4 ●	Nella fase 1, il motore M1 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
L1 ●	L2 ○	L3 ●	L4 ○	Nella fase 1, il motore M2 ha trovato la battuta in meno di 3 secondi dall'apertura; ridurre la velocità.
L1 ●	L2 ○	L3 ●	L4 ●	Nella fase 1, il battente M1 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura o la sezione del cavo era troppo piccola?

L1 ●	L2 ●	L3 ○	L4 ○	Nella fase 1, il battente M2 non ha trovato la battuta entro 60 secondi dall'apertura o la sezione del cavo era troppo piccola?
L1 ●	L2 ●	L3 ○	L4 ●	Nella fase 1, il motore M1 non è stato rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?). Controllare i collegamenti del motore.
L1 ●	L2 ●	L3 ●	L4 ○	Nella fase 1, il motore M2 non è stato rilevato (falso contatto, problema scheda elettronica?). Controllare i collegamenti del motore.
L1 ○	L2 ◐	L3 ◐	L4 ◐	Nella fase 1 (apertura), M1 non è riconosciuto. Nota 1.
L1 ◐	L2 ○	L3 ○	L4 ○	Nella fase 1 (apertura), M2 non è riconosciuto. Nota 1.
L1 ◐	L2 ○	L3 ○	L4 ◐	Nella fase 2 (chiusura), M1 non è riconosciuto. Nota 2.
L1 ◐	L2 ○	L3 ◐	L4 ○	Nella fase 2 (chiusura), M2 non è riconosciuto. Nota 2.
L1 ◐	L2 ○	L3 ◐	L4 ◐	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente.

2.2. AGGIUNTA DEI TELECOMANDI

L'apertura totale o parziale (pedonale) del cancello può essere telecomandata. Su uno stesso telecomando è possibile decidere quale pulsante utilizzare per comandare il cancello e quale per l'apertura pedonale

2.2.1. PROGRAMMAZIONE TRAMITE SCHEDA ELETTRONICA**Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA TOTALE:**

- Premere 2 o 3 volte **PROG**; il LED verde deve accendersi (solo il LED verde).
- Tenere premuto per 3 secondi “—”, L1 si accende.
- Premere **OK**, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il tasto del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i LED rossi si spengono senza lampeggiare, significa che sono trascorsi più di 10 secondi senza che il sistema abbia ricevuto input validi; ripetere la programmazione.

Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA PARZIALE:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve accendersi (solo il LED verde)
- Tenere premuto per 3 secondi “—”, L1 si accende.
- Premere “+”; L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere **OK**, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il tasto del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i LED rossi si spengono senza lampeggiare, significa che sono trascorsi più di 10 secondi senza che il sistema abbia ricevuto input validi; ripetere la programmazione.

2.2.2. PROGRAMMAZIONE TRAMITE COPIA

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione “copia”).

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue**• Porsi vicino al motore.**

- Premere contemporaneamente i due tasti nella parte inferiore del telecomando già memorizzato fino a quando non si accenderà il lampeggiante (circa 6 secondi).
- Premere il tasto sul nuovo telecomando da memorizzare, il lampeggiante lampeggia 3 volte per confermare la memorizzazione.

Il nuovo telecomando è memorizzato (i tasti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

2.3. ELIMINAZIONE DI TUTTI I TELECOMANDI**Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue**

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve accendersi (solo il LED verde).
- Tenere premuto per 3 secondi “—”, L1 si accende.
- Premere “+” 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere **OK**; i 4 LED rossi si accendono.
- Tenere premuto per 3 secondi **OK**; tutti i LED si spengono e si accendono per confermare l'operazione.

Tutti i telecomandi sono ora eliminati dalla memoria.

3. IMPOSTAZIONI AVANZATE

In questo paragrafo viene descritta la procedura che consente di effettuare impostazioni avanzate; di seguito viene fornito l'elenco delle regolazioni possibili:

• MENU 1

- Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)
- Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)
- Forza del motore
- Velocità del motore

• MENU 2

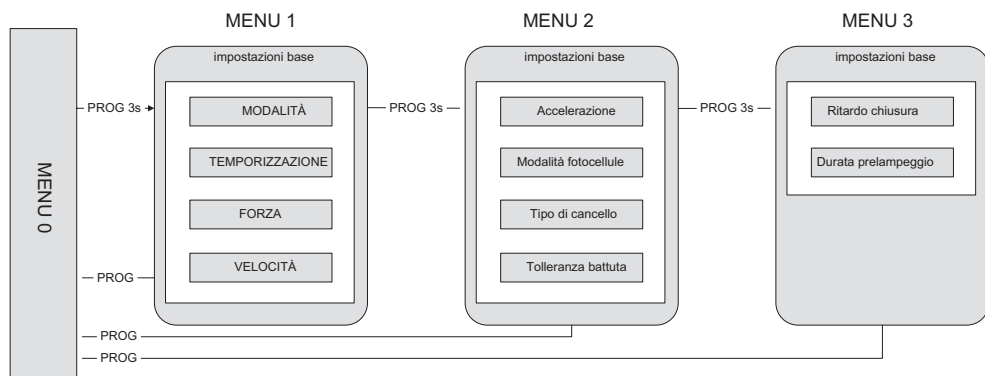
- Accelerazione / decelerazione a fine corsa
- Modalità delle fotocellule
- Tipo di cancello
- Tolleranza battuta

• MENU 3

- Ritardo chiusura
- Durata di prelampeggio del lampeggiante

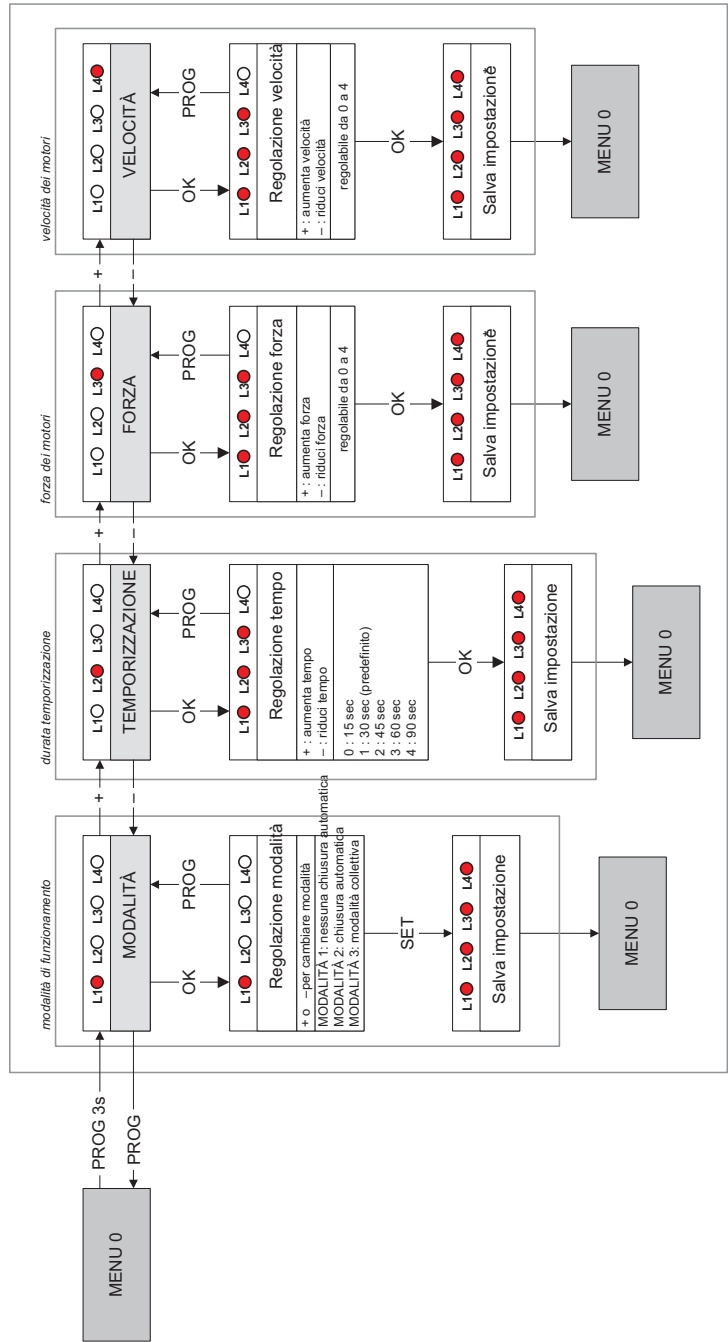
D - MESSA IN FUNZIONE

Dopo ogni regolazione di forza, velocità e accelerazione è necessario effettuare nuovamente l'autoapprendimento



3.1. MENU 1

Per accedere al menu 1, tenere premuto per 3 secondi il pulsante “PROG”, L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.



* questa modifica richiede un nuovo auto-apprendimento

D - MESSA IN FUNZIONE

3.1.1. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO (CHIUSURA AUTOMATICA O SEMIAUTOMATICA)

Il presente kit di automazione per cancello prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1, LED 1 acceso) (predefinita)

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente).
 - Cannello aperto -> un impulso sul comando chiude il cancello (totalmente o parzialmente).
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (cannello o pedonale).
- Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2, LED 1 e 2 accesi)

In questa modalità di funzionamento, le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente), che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.
- Durante la temporizzazione è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (totale o parziale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando per farlo chiudere.
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (totale o parziale).
- Premendo nuovamente un comando, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità collettiva (modalità 3, LED 1, 2 e 3 accesi)

Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo; le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cannello chiuso -> un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.

A differenza della modalità di chiusura automatica:

- Premendo uno dei comandi durante l'apertura, esso non viene preso in considerazione.

- Premendo uno dei comandi durante la temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Premendo uno dei comandi durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.

Attenzione: è possibile utilizzare soltanto il comando per l'apertura totale, il comando per l'apertura parziale non è operativo.

Per scegliere la modalità di funzionamento, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve accendersi (solo il LED verde).
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica la modalità di funzionamento attiva (modalità predefinita = modalità 1).
- Per modificare la modalità di funzionamento, usare i pulsanti "+" e "-" e confermare con il pulsante **OK**.

Attenzione: la legge in vigore impone di installare delle fotocellule per proteggere gli utenti durante la chiusura automatica.

3.1.2. DURATA DELLA TEMPORIZZAZIONE (PER LA MODALITÀ AUTOMATICA)

La durata della temporizzazione è l'intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve accendersi (solo il LED verde).
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "+" e "-" (v. tabella seguente).
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

La temporizzazione è impostabile da 15 a 90 secondi con incrementi di 15 secondi come illustrato nella tabella seguente (30 secondi per impostazione predefinita).

L1○ L2○ L3○ L4○	15 s
L1● L2○ L3○ L4○	30 s
L1● L2● L3○ L4○	45 s
L1● L2● L3● L4○	60 s
L1● L2● L3● L4●	90 s

3.1.3. FORZA DEL MOTORE

Il sistema controlla la forza dei motori rilevando la corrente massima che possono assorbire. Questo significa che se un ostacolo applica una forza sufficiente su un battente del cancello, la corrente del motore supera il valore di rilevamento e il cancello si ferma. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa regolazione.

La forza è regolabile da 0 a 4 ed è preimpostata su 3.

Tuttavia se il cancello è realizzato in materiali pieni e la forza non è sufficiente, una raffica di vento potrebbe provocare l'arresto di uno o entrambi i battenti.

- In questo caso è necessario aumentare la forza a 4.
- Se invece il cancello è leggero e non è montato in un punto in cui è soggetto a raffiche di vento, si consiglia di ridurre la forza.

N.B.:

Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453 è possibile che si renda necessario modificare la forza dei motori.

Per regolare la forza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore di forza impostato.
- Modificare la forza con i pulsanti "-" e "+" e confermare con il pulsante **OK**; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se l'impostazione della forza viene modificata, sarà necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.

3.1.4. VELOCITÀ DEL MOTORE

La velocità può essere regolata da 0 a 4. La velocità predefinita è 3.

Se il cancello è troppo veloce, può essere necessario ridurre la velocità.

Per regolare la velocità, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 3 volte, L4 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "-" e "+".
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

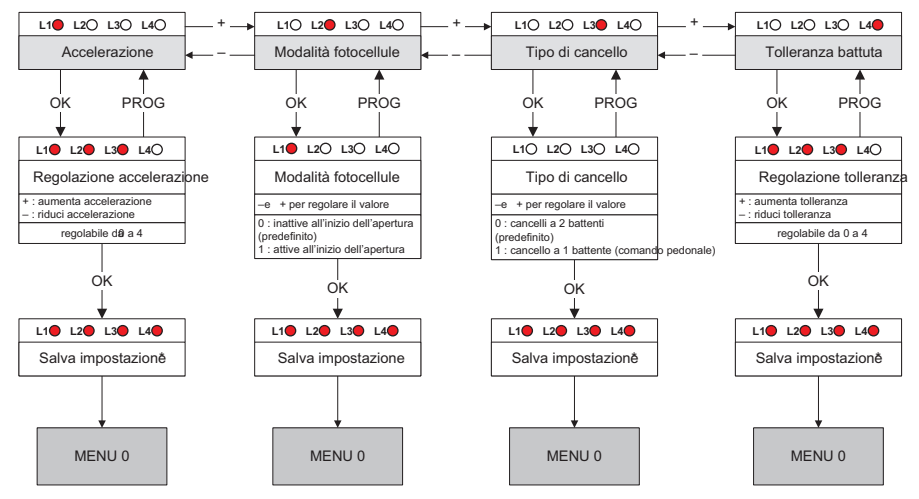
ATTENZIONE: se l'impostazione della velocità viene modificata, sarà necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.

3.2. MENU 2

Per accedere al menu 2

- Tenere premuto per 3 secondi il pulsante **"PROG"**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere nuovamente premuto per 3 secondi il pulsante **"PROG"**; L0 lampeggia 2 volte e L1 resta acceso.

D - MESSA IN FUNZIONE



3.2.1. ACCELERAZIONE / DECELERAZIONE A FINE CORSA

L'accelerazione all'avviamento dei battenti può essere regolata da 0 a 4. Maggiore è il valore, maggiore sarà il tempo che il cancello impiegherà per raggiungere la velocità nominale. Il valore predefinito è 3 e corrisponde a un tempo di avviamento di circa 4 secondi. Può essere utile ridurre l'accelerazione per ottenere un avviamento più delicato.

Per regolare l'accelerazione, procedere come segue

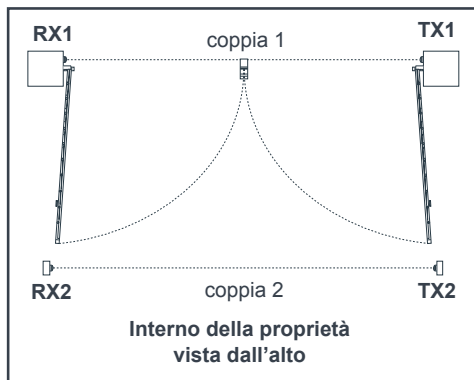
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere **OK**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti “-” e “+”.
- Premere **OK** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

ATTENZIONE: se si modifica l'accelerazione, sarà necessario ripetere la procedura di autoapprendimento.

3.2.2. MODALITÀ DELLE FOTOCELLULE

Le fotocellule si attivano durante la chiusura dei battenti, poiché si trovano tra i pilastri (coppia 1) per proteggere gli utenti.

Installando una seconda coppia di fotocellule è possibile coprire tutta l'area all'interno della quale si muove il cancello sia in fase di chiusura che prima dell'apertura:



in questo caso, prima di aprire i battenti, il sistema deve verificare che il raggio infrarosso non sia interrotto, ma come impostazione predefinita le fotocellule sono testate solo in fase di chiusura.

Per attivare o disattivare le fotocellule all'inizio dell'apertura, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere “+” 1 volte; L2 si accende al posto di L1.

- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = le fotocellule non sono attive all'inizio dell'apertura; premere "+" per attivarle, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = le fotocellule sono attive all'inizio dell'apertura; premere "-" per disattivarle, poi **OK** per confermare; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

3.2.3. TIPO DI CANCELLO

Per far funzionare la scheda elettronica su un cancello a un solo battente, occorre modificare questa impostazione. Il valore predefinito è infatti impostato su 0 (modalità cancello a 2 battenti).

L'uscita motore che rimane attiva in modalità pedonale è l'uscita M1 (da non confondere con la funzione di comando pedonale).

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento = è attiva la modalità cancello; premere "+" per attivare la modalità pedonale, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Se L1 è acceso = è attiva la modalità pedonale; premere "-" per attivare la modalità cancello, poi **OK** per confermare, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

3.2.4. TOLLERANZA BATTUTA

Durante l'autoapprendimento il sistema apprende la corsa di ogni battente per sapere se l'arresto è dovuto al raggiungimento della battuta o a un ostacolo. Durante il movimento, se rimane oltre una certa percentuale di corsa da percorrere prima del battente ma inizia a forzare, il sistema considera che si trova di fronte a un ostacolo. Se invece il battente inizia a forzare quando rimane una piccola percentuale di corsa da percorrere, il sistema considera che ha raggiunto la battuta. Come impostazione predefinita la percentuale soglia è pari al 3% della corsa.

Tuttavia, la precisione del sistema dipende da molti parametri come temperatura, qualità del motore, tipo di cavi del motore, flessibilità e peso del cancello, ecc. A seconda di questi parametri è possibile che il sistema di misura della corsa non sia abbastanza preciso per funzionare con la tolleranza predefinita. In tal caso il sistema può generare rilevamenti di ostacoli mentre i battenti stanno in realtà approssiando la normale battuta. Se questo avviene (dopo aver controllato che le battute di fine corsa di apertura e di chiusura sono stabili), aumentare la tolleranza di rilevamento degli ostacoli.

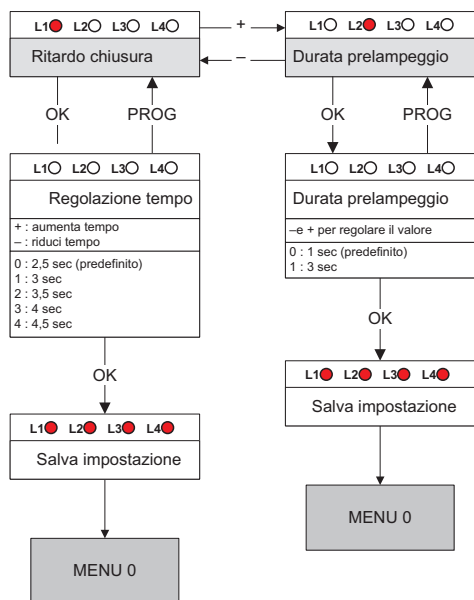
Per regolare la tolleranza, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere **"OK"**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "-" e "+". Maggiore è il valore, maggiore sarà la tolleranza ("minor rischio di rilevamento di ostacoli in battuta").
- Premere **"OK"** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

Se si modifica questa impostazione, sarà necessario eseguire un nuovo autoapprendimento.

D - MESSA IN FUNZIONE

3.3. - MENU 3



3.3.1. RITARDO CHIUSURA

Generalmente, quando si chiudono, i cancelli a due battenti presentano un battente che poggia sull'altro. Questo battente è pilotato dal motore collegato all'uscita M1 della scheda elettronica. Per assicurarsi che i battenti si chiudano nel giusto ordine, il sistema fa in modo che il battente del motore M2 arrivi alla battuta 2,5 secondi prima del battente del motore M1. Se il cancello è realizzato in materiali pieni ed è esposto a raffiche di vento, è possibile che durante la chiusura il vento freni il battente M2 e aiuti il battente M1. In tal caso il battente M1 può raggiungere il battente M2 e provocare la chiusura del cancello con i battenti nell'ordine sbagliato.

Se questo avviene è possibile aumentare il ritardo di azionamento del secondo battente durante la chiusura.

Per regolare questo valore, procedere come segue

- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 3 volte.

- Premere **"OK"**, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "+" e "-" (v. tabella seguente).
- Premere **"OK"** per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

L1 L2 L3 L4	2.5 s (par défaut)
L1 L2 L3 L4	3 s
L1 L2 L3 L4	3.5 s
L1 L2 L3 L4	4 s
L1 L2 L3 L4	4.5 s

N.B.: anche in fase di apertura la partenza dei battenti non è simultanea, ma l'intervallo di tempo è di 2,5 secondi ed è fisso.

3.3.2 - DURATA DI PRELAMPEGGIO DEL LAMPEGGIANTE

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza molto importante. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando.

In alcuni casi è preferibile che l'intervallo di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare la durata di tale intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per impostare la durata di prelampeggio, procedere come segue

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde deve accendersi (solo il LED verde).
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi **PROG**; L0 lampeggia 2 volte.
- Tenere premuto per 3 secondi **"PROG"**.
- Premere "+" 1 volte; L2 si accende al posto di L1.
- Premere **OK**.
- Se L1 è spento, l'intervallo di tempo è pari a 1 secondo; premere "+" per aumentarlo a 3 secondi, quindi premere **OK** per confermare.
- Se L1 è acceso, l'intervallo è impostato su 3 secondi; premere "-" per ridurlo a 1 secondo, quindi premere **OK** per confermare.

1 - AVVERTENZE

Il kit di automazione per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Il kit di automazione e il manuale d'installazione sono stati pensati per prevenire l'insorgere di eventuali rischi.

Avidsen declina ogni responsabilità in caso danni derivanti da un'installazione o da un uso non conformi alle istruzioni fornite nel presente manuale. Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per consultarle quando necessario.

Obblighi generali di sicurezza

- Il presente dispositivo non è adatto ad essere utilizzato da persone (bambini inclusi) prive di esperienza o di conoscenza nell'uso dello stesso o con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, fatto salvo il caso in cui tali persone abbiano potuto imparare a utilizzare il dispositivo da persone responsabili della loro sicurezza che abbiano spiegato loro come servirsene senza correre rischi. Si consiglia di controllare che i bambini non giochino con il dispositivo.
- Tutti i potenziali utenti del kit di automazione devono formarsi al suo utilizzo leggendo il presente manuale d'uso.
- Assicurarsi che alle persone non formate all'uso del kit di automazione (es.: i bambini) non sia consentito azionare il cancello né tramite il comando fisso (selettore a chiave), né tramite il comando portatile (telecomando).
- Non consentire ai bambini di giocare con o vicino al cancello motorizzato.
- Non arrestare deliberatamente il cancello mentre questo è in movimento, tranne che, ovviamente, mediante uno dei dispositivi di comando o di arresto di emergenza.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente se i motori hanno la frizione inserita.
- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che l'area interessata sia sgombra (che non vi siano cioè bambini, veicoli, ecc.).
- In caso di problemi di funzionamento, rimuovere i martinetti dalle piastre di fissaggio del cancello per consentire di aprire e chiudere il cancello manualmente e contattare l'installatore. Non intervenire autonomamente sul prodotto.

- Non modificare o aggiungere componenti al sistema senza averne discusso con l'installatore.

2 - APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato a partire da un telecomando programmato, una tastiera codificata senza fili programmata o un organo di comando fisile.

2.1 - TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando.

Comando cancello



Comando cancelletto pedonale (solo via radio)



- Il comando cancello permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale permette di comandare l'apertura, l'arresto e la chiusura del solo battente collegato al motore M1.
- Il comando cancelletto pedonale permette inoltre di interrompere il movimento di entrambi i battenti.
- Il comando cancelletto pedonale non permette di chiudere M1, se M2 non è completamente chiuso.
- In caso di comando cancelletto pedonale, la chiusura automatica e le fotocellule non sono attive.
- Il comando cancelletto pedonale non è operativo in modalità collettiva.

2.2 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo **"modalità di funzionamento"**.

2.2.1 - MODALITÀ "CHIUSURA SEMIAUTOMATICA"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

Per aprire il cancello

- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Per chiudere il cancello

- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.
- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (cancello o pedonale).

Successivamente, premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

2.2.2 - MODALITÀ DI "CHIUSURA AUTOMATICA"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

- Azionare il comando cancello.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M1 inizia ad aprirsi.
- 2,5 secondi dopo, il battente M2 inizia ad aprirsi.
- I due battenti si aprono fino alla battuta di apertura.
- Quando i due battenti hanno raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modo di lampeggiare (1 flash breve ogni 1,25 secondi); la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.
- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- 1 secondo dopo, il battente M2 inizia a chiudersi.
- Qualche secondo dopo, il battente M1 inizia a chiudersi.

- Il battente M2 raggiunge la battuta di chiusura.
- Dopo un dato intervallo di tempo (2,5 secondi per la modalità predefinita, ma regolabile) il battente M1 raggiunge la battuta di chiusura.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (cancello o pedonale).

Successivamente, premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

2.2.3 - MODALITÀ "COLLETTIVA"

Il funzionamento è lo stesso della modalità di "chiusura automatica" tranne che:

- Non è possibile arrestare l'apertura del cancello né con il comando di apertura cancello, né con quello pedonale.
- Se durante la temporizzazione viene attivato il comando cancello, la temporizzazione riparte dall'inizio, prolungando così il tempo necessario per la chiusura automatica.
- Se il comando cancello è attivato durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e si attiva la temporizzazione prima della chiusura automatica.
- Il comando pedonale non è operativo.

2.3 - FOTOCELLULE (SE INSTALLATE)

- Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il raggio infrarosso tra le due fotocellule, il cancello si ferma e inizia a riaprirsi. Se è attiva la modalità di chiusura automatica, la temporizzazione ha inizio. Se al termine della temporizzazione il fascio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che l'ostacolo o la persona vengano rimossi prima di iniziare a richiudersi. Se dopo 3 minuti il raggio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.
- Le fotocellule possono essere attivate anche all'inizio dell'apertura (utile se è presente una seconda coppia di fotocellule – v.

“3.2.2. MODALITÀ DELLE FOTOCELLULE MENU 2”).

- In questo caso, se il raggio viene interrotto quando il cancello deve iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi. L'emissione dei flash può essere interrotta premendo un qualsiasi comando. Affinché il cancello possa aprirsi, occorre liberare il raggio e azionare un comando.

2.4 - RILEVAMENTO DEGLI OSTACOLI

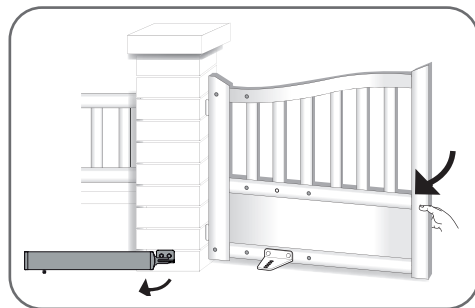
Durante il movimento i battenti possono scontrarsi contro un ostacolo.

- Per motivi di sicurezza, se i motori forzano troppo (la forza è regolabile – v. “Forza dei motori” nelle impostazioni), il cancello si ferma e rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi. L'emissione dei flash può essere interrotta premendo un qualsiasi comando.
- Azionando un comando (a partire dallo stesso comando usato per iniziare il movimento), il cancello riprende a muoversi, ma procedendo nella direzione opposta.
- Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura ed è attiva la modalità di funzionamento “chiusura automatica” oppure quella “collettiva”, il cancello si riapre e parte la temporizzazione.
- Se il cancello offre una grande superficie di resistenza al vento (portale pieno), è possibile che quando c'è vento il sistema rilevi degli ostacoli. In questo caso si consiglia di aumentare il valore di impostazione della forza dei motori.

2.5 - MOVIMENTAZIONE MANUALE

Attenzione: Quando i martinetti sono scollegati dal cancello, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose.

È sufficiente estrarre la copiglia e sollevare il braccio del kit di automazione. Così facendo, in mancanza di corrente, il cancello può essere aperto manualmente.



3. INSTALLAZIONE DEL MODULO CONNESSO HOMEGATE

Il prodotto funziona solo con frequenza 2.4 GHz. Prima di procedere all'associazione, controllare che lo smartphone sia connesso su tale frequenza. In caso di dubbi, rivolgersi al proprio provider di servizi Internet.

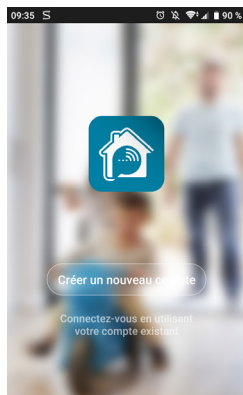
3.1 - INSTALLAZIONE DELL'APP E CREAZIONE DI UN ACCOUNT

Dopo aver collegato l'interruttore, attenersi alle seguenti istruzioni per procedere all'accoppiamento dello stesso.

Scaricare l'app Avidsen Home da Play Store o App store.

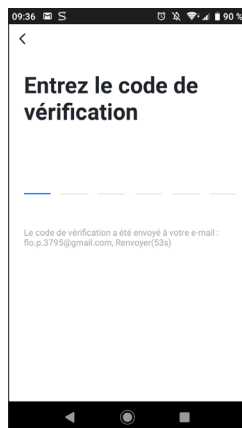
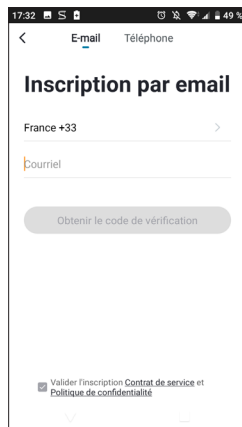


Avviare l'app e effettuare l'accesso se si ha già un account. In caso contrario, toccare **CREER UN NOUVEAU COMPTE** (Crea nuovo account) e lasciarsi guidare dall'app.



KIT DI AUTOMAZIONE CONNESSA A MARTINETTI

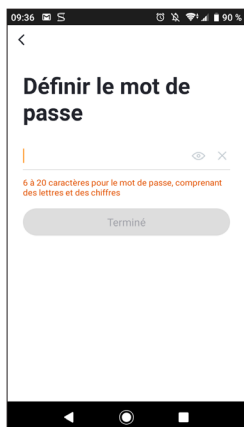
Dopo aver dato il consenso per il trattamento dei dati personali, creare un account con un indirizzo e-mail.



Entro pochi secondi si riceverà un codice di verifica all'indirizzo e-mail indicato. Inserire il codice per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: l'e-mail con il codice di verifica potrebbe finire nella posta indesiderata.

Qualora non si riceva il codice prima della fine del conto alla rovescia, toccare renvoyer (invia nuovamente) e controllare l'indirizzo e-mail inserito.



Per completare l'iscrizione, impostare una password di lunghezza compresa tra 6 e 20 caratteri alfanumerici. Infine toccare **Terminé** (Fine).

3.2 - CONNESSIONE DELL'INTERRUTTORE

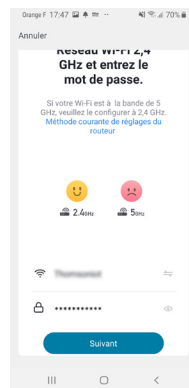
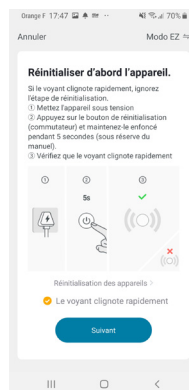
Dopo la messa in tensione, l'interruttore passa in modalità di accoppiamento come per impostazione predefinita. La spia inizia e continua a lampeggiare fino al termine della procedura di accoppiamento.

Per iniziare l'accoppiamento, toccare AJOUTER (Aggiungi). Controllare che lo smartphone sia connesso alla rete Wi-Fi 2,4 GHz del proprio modem/router. Se nell'app è già installato un altro dispositivo (es.: telecamera IP, presa connessa, ecc.), toccare "+" in alto a destra. Selezionare il prodotto da associare, selezionare Home Gate.



Controllare che l'interruttore sia collegato e che

la sua spia lampeggi. In caso contrario, tenere premuto il pulsante reset per 5 s per far sì che la spia inizi a lampeggiare. Selezionare la propria rete Wi-Fi 2,4 GHz (**attenzione: lo smartphone deve essere connesso alla stessa rete Wi-Fi a cui sarà connesso il sensore**), inserire la **password di rete** e toccare **Suivant** (Successivo).



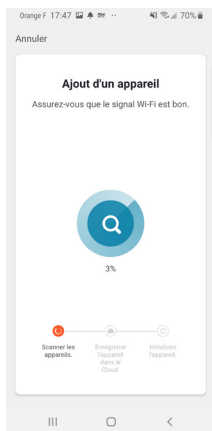
IMPORTANTE: se viene visualizzata una richiesta di autorizzazione per accedere alla posizione, occorrerà accettare per consentire al dispositivo Android o iOS di trovare la rete Wi-Fi nelle vicinanze.

IMPORTANTE: il presente dispositivo è compatibile con reti Wi-Fi 2,4 GHz - WPA/WPA2. Non compatibile Wi-Fi 5 GHz, non compatibile crittografia WEP. In caso di problemi di connessione, controllare le impostazioni wireless del modem/router o rivolgersi al proprio provider Internet.

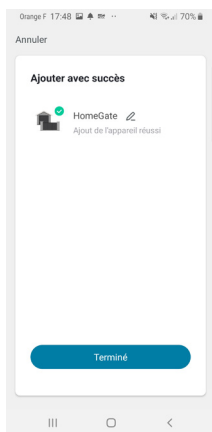
E - UTILIZZO

Se viene visualizzato questo messaggio:

Toccare “Changement” (Cambia) o connettere lo smartphone a una frequenza a 2,4 Ghz, quindi toccare “Continuer” (Continua).



Attendere il completamento della procedura di associazione; questo passaggio può richiedere diversi minuti.



L'interruttore è ora operativo e compare nell'applicazione.

Da questo momento è ora possibile comandare l'interruttore Avidsen direttamente tramite smartphone.

Il prodotto potrà inoltre essere rinominato toccando l'icona a forma di matita a destra del nome (nome predefinito: garage).

4 - USO TRAMITE APP

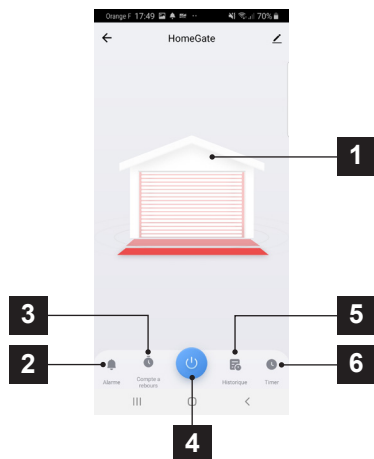
Avvertenza: l'interruttore è in grado di indicare se il cancello è chiuso o meno basandosi sulla posizione dei magneti. Quando l'app indica che il cancello è aperto, ciò significa che i due magneti non sono più a contatto. Questo tuttavia non garantisce che il cancello sia completamente aperto. In caso di errore di funzionamento (es.: rilevamento ostacoli, errore motore, ecc.), se il cancello rimane semiaperto, il problema non deriva dall'interruttore.

IMPORTANTE: il segnale a contatto pulito è lo stesso sia per il comando di apertura, sia per il comando di chiusura. L'interruttore terrà conto dell'ultimo comando ricevuto e della posizione dei magneti per determinare il comando corrente da visualizzare nell'applicazione.

Tuttavia le logiche di comando dipendono dal singolo costruttore e possono prevedere regolazioni diverse.

Pertanto, il contattore non conosce esattamente lo stato di funzionamento dell'automazione del cancello quando è in movimento, né le azioni che la logica di controllo richiede all'automazione quando viene impartito un nuovo comando.

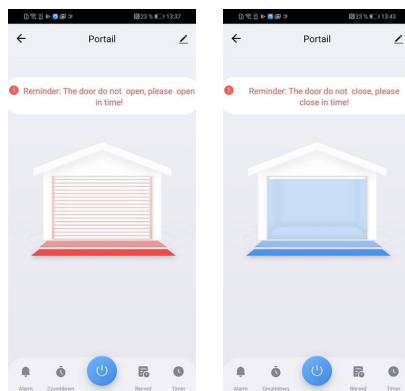
Per questo motivo è possibile che il cancello esegua il movimento contrario a quello indicato nell'app (es.: chiusura automatica attivata, comportamento del motore in seguito a messa in sicurezza, comando di arresto in corsa, comando da parte di un terzo dispositivo, ecc.). Per conoscere lo stato del cancello (chiuso o non chiuso), attendere quindi sempre la fine dell'animazione mostrata dall'app.



- | | |
|---|--|
| 1 | Posizione del cancello rispetto ai magneti (animazione in caso di cancello in movimento) |
| 2 | Regolazione allarme e durata di funzionamento prima dell'allarme |
| 3 | Conto alla rovescia prima dell'attivazione del contatto |
| 4 | Pulsante di attivazione del comando |
| 5 | Cronologia delle richieste di apertura/chiusura |
| 6 | Programmazione oraria delle attivazioni del contatto |

Premere il pulsante di invio del comando a partire dall'app. L'interruttore invierà il comando all'automazione. Per il tempo impostato per l'esecuzione del comando nell'app verrà visualizzata l'animazione di apertura o quella di chiusura. Se il cancello non è giunto a fine corsa entro il tempo di funzionamento impostato, accedere alle impostazioni Alarm (Allarme) (2) e selezionare "close reminder" (promemoria chiusura) e impostare la durata della corsa del cancello.

Una volta trascorso l'intervallo di tempo impostato, se i magneti non sono separati durante un'apertura o non entrano in contatto durante una chiusura, l'app mostrerà il messaggio seguente.



5 - USO CON GOOGLE HOME

ATTENZIONE: il nome assegnato ai dispositivi Avidsen Home è quello che sarà riconosciuto dall'Assistente Google.

Esempio: se si ha un interruttore a cui è stato attribuito il nome "cancello", "OK Google, apri cancello" funzionerà, mentre "OK Google, apri ingresso principale" potrebbe non far aprire il cancello.

L'Assistente Google aiuta a controllare i dispositivi connessi.

Ad esempio è possibile usare i comandi seguenti:

- "OK Google, apri cancello".
- "OK Google, chiudi cancello".
- "OK Google, apri garage".
- "OK Google, chiudi garage".

Per maggiori informazioni su come rinominare i dispositivi o su come creare/associare una stanza, consultare l'assistenza di Google.

Consiglio: se si connettono più moduli nella stessa area, per evitare che si attivino inavvertitamente comandi indesiderati consiglia di non utilizzare uno dei nomi di gruppo proposti da Google Home (camera, ufficio, sala, ecc.) quando si rinomina il modulo di comando.

In caso di problemi con l'app Google Home o durante la configurazione del dispositivo in Google Home, contattare l'assistenza di Google.

La procedura di messa in servizio dipende dallo smartphone e richiede una connessione a Internet:

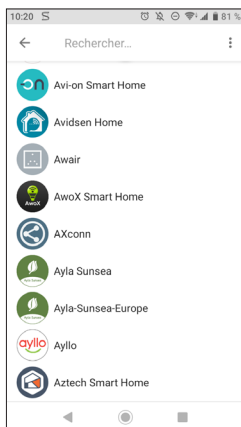
E - UTILIZZO

5.1 - SMARTPHONE ANDROID CON ASSISTENTE GOOGLE

Le informazioni riportate di seguito possono variare a seconda della versione dell'app Google Home o del sistema operativo.

I dispositivi devono essere associati all'app **Avidsen Home** per poter essere controllati con l'Assistente Google. Inoltre devono essere collegati alla stessa rete WiFi dell'assistente.

- Collegare dispositivi all'Assistente Google
 - Tenere premuto il tasto Home dello smartphone o del tablet Android oppure pronunciare "OK Google".
 - Toccare  nell'angolo in basso a destra.
 - Toccare il **logo in alto a destra**, quindi toccare **Paramètres** (Impostazioni), **Assistant** (Assistente) e infine **Contrôle de la maison** (Controllo casa).
 - Nella scheda "Appareils" (Dispositivi), toccare "Ajouter des appareils" (Aggiungi dispositivi) .
 - Selezionare l'app **Avidsen Home** e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo.



- Inserire infine il nome utente e la password dell'account **Avidsen Home** per autorizzare l'Assistente Google ad aggiungere gli accessori **Avidsen Home**.

6 - USO CON AMAZON ALEXA

ATTENZIONE: il nome assegnato ai dispositivi Avidsen Home è quello che sarà riconosciuto da Alexa.

Esempio: se si ha un interruttore a cui è stato attribuito il nome "cancello", "Alexa, apri cancello" funzionerà, mentre "Alexa, apri ingresso principale" potrebbe non far aprire il cancello.

Le informazioni riportate di seguito possono variare a seconda della versione dell'app Alexa o del sistema operativo.

L'Assistente Alexa di Amazon aiuta a controllare i dispositivi connessi.

Ad esempio è possibile usare i comandi seguenti:

- "Alexa", apri cancello.
- "Alexa", chiudi cancello.
- "Alexa", apri garage
- "Alexa", chiudi garage.

Scaricare e installare l'app Amazon Alexa da Play Store o Apple store.

Per poter essere controllati tramite Alexa, i dispositivi devono essere associati con l'app Avidsen Home. Inoltre sia lo smartphone che il dispositivo comandato devono essere connessi alla stessa rete Wi-Fi.

- Installazione skill Avidsen Home
 - Aprire l'app Amazon Alexa, toccare il menu in alto a sinistra e selezionare Skills et Jeux (Skill e Giochi).
 - Cercare Avidsen Home nell'elenco delle skill o usare la casella di ricerca in alto a destra.
 - Selezionare la skill Avidsen Home e attivarla per poterla utilizzare.
 - Inserire il nome utente e la password utilizzati per l'app Avidsen Home.
 - Dopo aver associato la skill, toccare la croce in alto a sinistra.
 - L'app propone automaticamente di scoprire i dispositivi. Toccare "détecter des appareils" (rileva dispositivi).
- Collegare dispositivi a Amazon Echo
 - Uso della Ricerca guidata per collegare un dispositivo domotico.
 - Aprire l'app Amazon Alexa, toccare il menu in alto a sinistra e selezionare Ajouter un appareil (Aggiungi un dispositivo).

- Selezionare il tipo di dispositivo da collegare.
- Selezionare la marca e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo.
- Uso del comando vocale per collegare un dispositivo domotico
 - Dopo aver installato la skill, dire "Alexa, cerca nuovi dispositivi".
 - Dopo 45 secondi, Alexa comunicherà i dispositivi individuati.

Per maggiori informazioni su Amazon Alexa, consultare l'assistenza Amazon.

Consiglio: se si connettono più moduli nella stessa area, per evitare che si attivino inavvertitamente comandi indesiderati, si consiglia di non utilizzare uno dei nomi di gruppo proposti da Alexa (camera, ufficio, sala, ecc.) quando si rinomina il modulo di comando.

In caso di problemi con l'app Amazon Alexa o durante la configurazione del dispositivo in Amazon Alexa, contattare l'assistenza di Amazon.

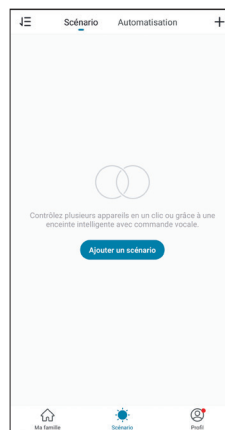
7 - SCENARIO E AUTOMAZIONE

7.1 SCENARIO

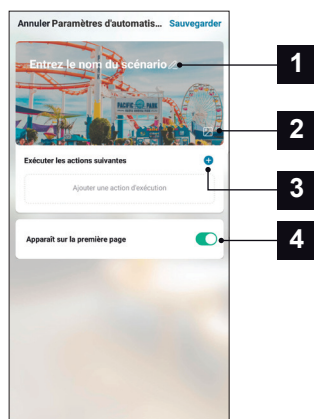
Il sistema di scenari nell'app **Avidsen Home** consente di raggruppare azioni che saranno attivate su richiesta dell'utente, facendo clic su un unico pulsante dallo smartphone.

Esempio: creazione dello scenario "Je pars" (Esco) che ha come effetto quello di spegnere la presa connessa e attivare il rilevamento movimenti della telecamera:

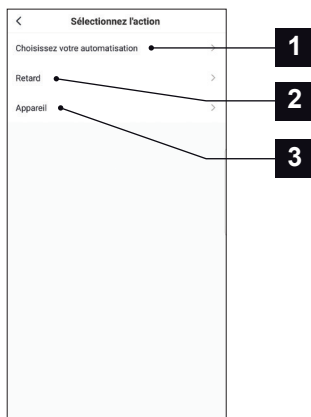
Toccare  nella parte inferiore dello schermo, quindi toccare **Scénario** (Scenario) in alto a sinistra e infine **Ajouter un scénario** (Aggiungi scenario):



Definire un nome per lo scenario e toccare  per impostare le azioni da effettuare:



- | | |
|---|---|
| 1 | Scegliere un nome per lo scenario |
| 2 | Possibilità di modificare l'immagine dello sfondo |
| 3 | Toccare per definire le azioni da effettuare |
| 4 | Se la casella è selezionata, lo scenario sarà visualizzato accanto ai dispositivi associati all'app |



(Automazione) in alto a destra e infine **Ajouter une action automatique** (Aggiungi azione automatica):

1	Permette di utilizzare un'automazione (azione automatica) già creata. Per ulteriori dettagli, v. paragrafo successivo
2	Permette di inserire una pausa di durata regolabile tra l'attivazione di due azioni
3	Permette di visualizzare l'elenco dei prodotti già associati nell'app e le possibili azioni

La funzione **Choisissez votre automatisation** (Scegli automazione) permette di richiamare un'automazione già salvata per attivarla o disattivarla durante l'esecuzione del nuovo scenario.

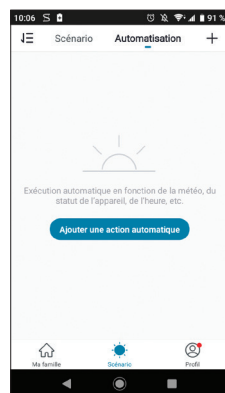
7.2 - CREAZIONE DI UN'AUTOMAZIONE

Il sistema di automazione nell'app Avidsen Home permette di raggruppare dispositivi e azioni che saranno attivati automaticamente al verificarsi di determinate altre azioni o di una data condizione (temperatura, orario, ecc.).

Esempio: creazione dell'azione automatica "Apertura cancello", che ha l'effetto di far scattare il contatto all'ora stabilita, solo se il cancello è in posizione di chiusura.

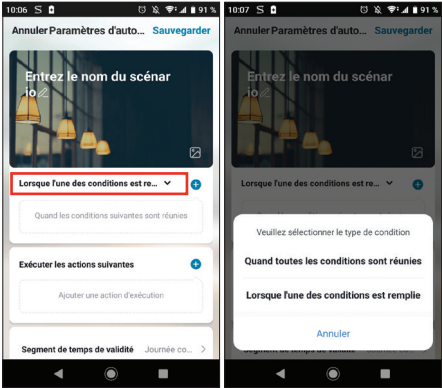
Il sistema di automazione nell'app **Avidsen Home** permette di raggruppare dispositivi e azioni che saranno attivati automaticamente al verificarsi di determinate altre azioni o di una data condizione (temperatura, orario, ecc.).

Esempio: creazione dell'azione automatica "Eclairage salon" (Luci sala) che accende la luce per qualche secondo quando la telecamera rileva un movimento: Toccare  quindi toccare **Automatisation**



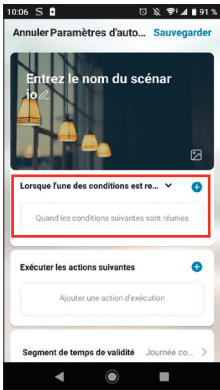
1	Permette di tornare indietro
2	Permette di salvare l'automazione
3	Permette di modificare il nome dell'automazione
4	Permette di modificare l'immagine dello sfondo
5	Permette di scegliere il tipo di condizione
6	Permette di definire le condizioni necessarie per eseguire le azioni
7	Permette di scegliere le azioni da eseguire
8	Permette di definire un intervallo di tempo in cui l'automazione è valida (esempio: solo di notte)

Una delle impostazioni principali è quella della scelta del **type de condition** (tipo di condizione), che permette all'automazione di sapere come trattare diverse condizioni.



- **Se tutte le condizioni devono verificarsi contemporaneamente**, la funzione corrispondente è “ET” (E):
 - Se Temperatura = x ET orario = y ET dispositivo = n, sarà attivata l'azione...
- **Se invece solo una delle condizioni deve verificarsi per attivare l'azione**, la funzione corrispondente è “OU” (O):
 - Se Temperatura = x OU orario = y OU dispositivo = n, sarà attivata l'azione...

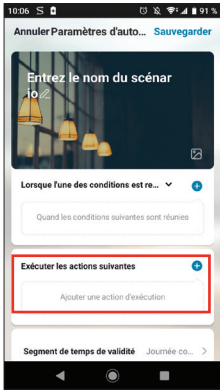
Una volta scelto il tipo di funzione, occorrerà definire le condizioni:

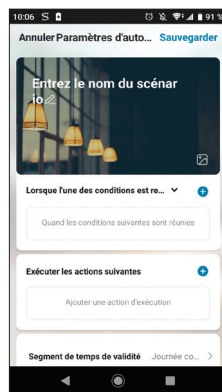
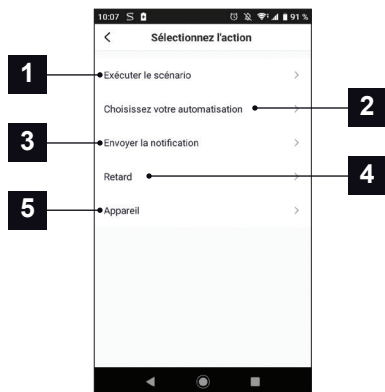


1	Regolazione condizione meteo temperatura*
2	Regolazione condizione meteo umidità*
3	Regolazione condizione meteo*
4	Regolazione condizione alba o tramonto*
5	Regolazione condizione vento*
6	Regolazione condizione orario
7	Regolazione condizione a partire da un dispositivo già associato all'app

*Per avere accesso ai dati meteorologici, le condizioni prendono in considerazione la geolocalizzazione dello smartphone.

La parte seguente concerne le azioni che saranno attivate dalle condizioni indicate in precedenza:





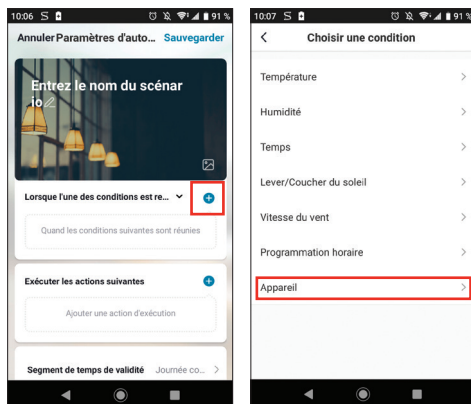
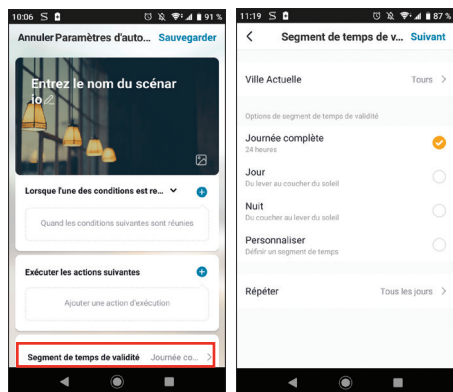
1	Permette di utilizzare uno Scenario (ossia un gruppo di azioni) già creato.
2	Permette di utilizzare un'automazione (azione automatica) già creata
3	Permette di inviare una notifica allo smartphone quando l'automazione si attiva
4	Permette di inserire una pausa di durata regolabile tra l'attivazione di due azioni
5	Permette di impostare un'azione per un dispositivo già associato all'app

7.2.1 PROGRAMMAZIONE DELL'AUTOMAZIONE "APERTURA CANCELLO"

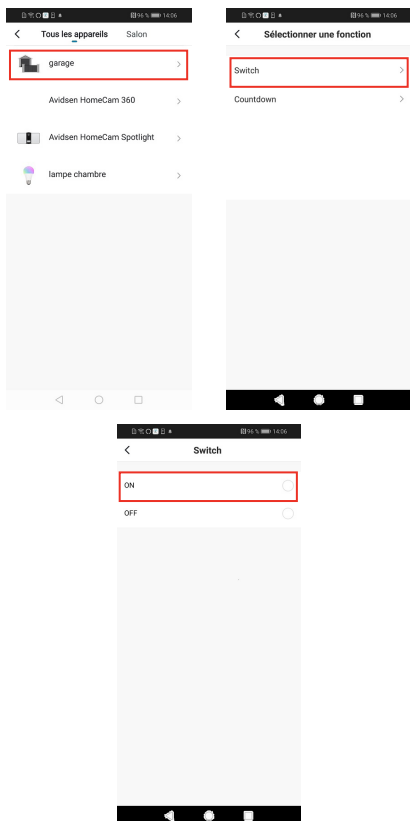
L'azione automatica dell'esempio corrente consentirà all'utente di aprire il cancello a una data ora se il cancello è chiuso.

Per impostarla occorrerà scegliere le condizioni necessarie. Nell'esempio: una condizione di orario e una relativa allo stato del cancello.

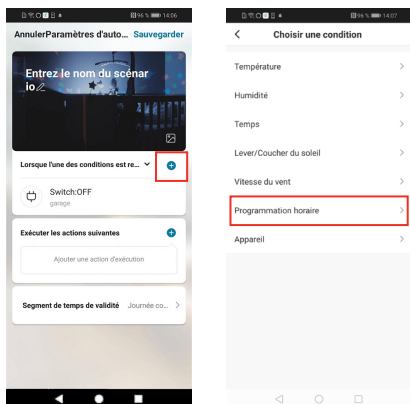
L'ultimo parametro permette di definire, ove necessario, un intervallo di tempo nel corso della giornata in cui è possibile autorizzare l'automazione:



Dopo aver definito tutti i parametri, salvare l'automazione in alto a destra.

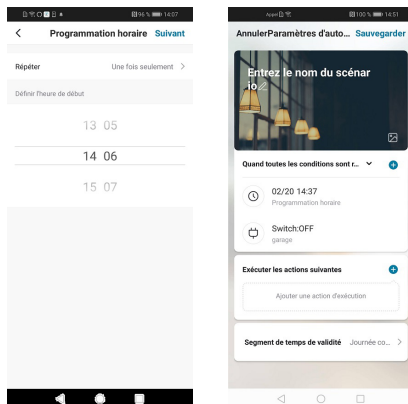


La prima condizione è stata salvata. Ora occorre impostare la programmazione oraria. Toccare il simbolo +.

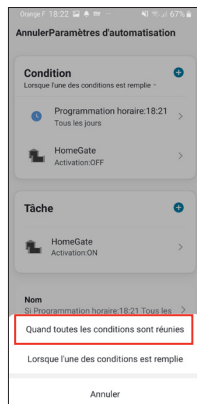


Selezionare l'ora di attivazione del comando di apertura. Scorrere il dito verso l'alto o verso il basso nella colonna ora e nella colonna minuti. L'ora impostata è quella visualizzata fra le due linee parallele.

A questo punto è possibile chiedere la ripetizione dello scenario in più giorni della settimana. Per impostare la ripetizione, toccare Répéter (Ripeti).



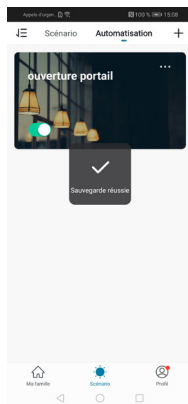
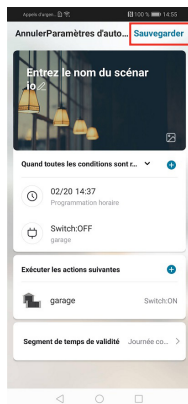
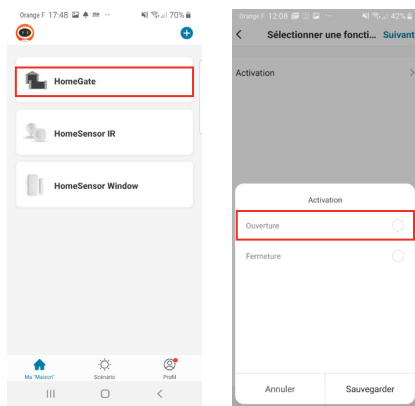
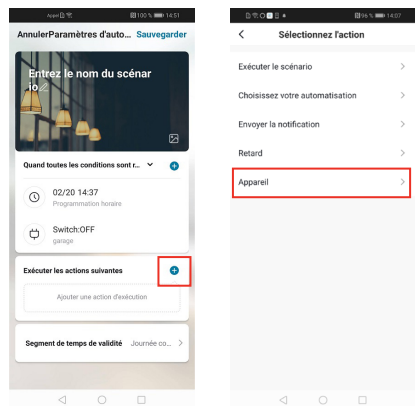
Tutte le condizioni necessarie per l'automazione sono state create. Selezionare la variabile "Quand toutes les conditions sont réunies" (Quando si verificano tutte le condizioni).



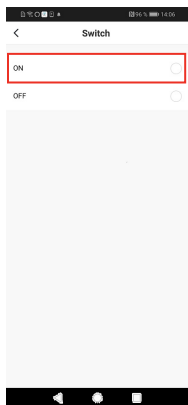
Definire quindi quale azione eseguire.

Attribuire un nome a scelta allo scenario (nell'esempio abbiamo "OUVERTURE PORTAIL" (APERTURA CANCELLO)).

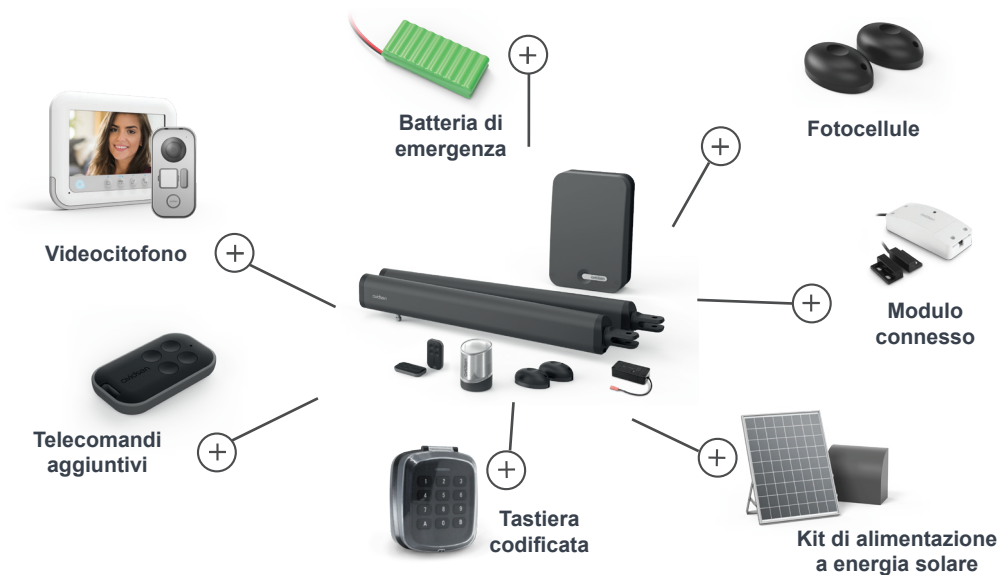
Dopo aver definito tutte le impostazioni richieste, toccare "Sauvegarder" (Salva).



Per accedere ai dettagli dello scenario o eliminarlo, toccare l'icona "..." in alto a destra del nome.



8 - ACCESSORI OPZIONALI



F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da una persona qualificata.

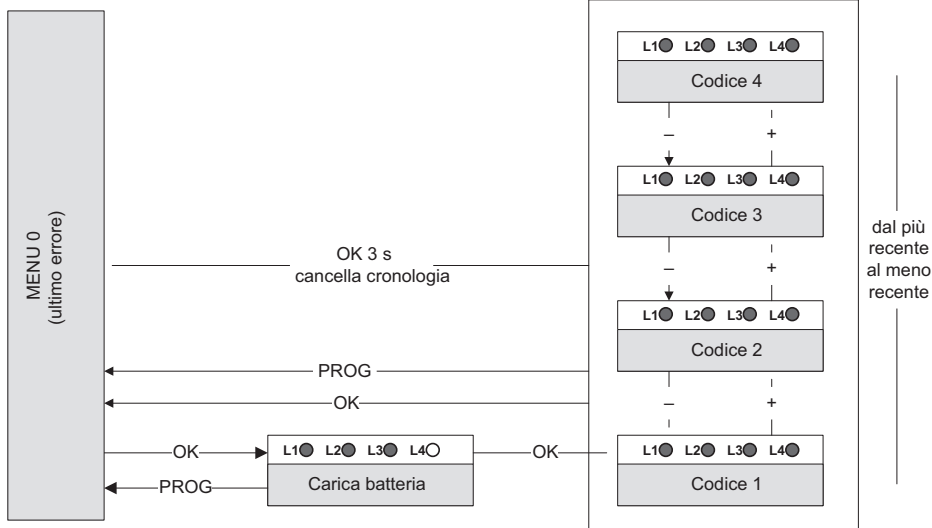
Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.

Per un uso di circa 10 cicli al giorno, predisporre:

- Un intervento ogni 12 mesi a livello delle parti meccaniche: serraggio viti, lubrificazione, controllo cardini e battute, verifica della corretta equilibratura del cancello, ecc.
- Un intervento ogni 6 mesi a livello delle parti elettroniche: funzionamento motore, fotocellule, dispositivi di comando, ecc.

2 - INDICATORI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema possiede due indicatori di funzionamento: livello di carica della batteria (opzionale) e cronologia eventi.



2.1 - CRONOLOGIA EVENTI E CODICI ERRORE

- Durante il funzionamento possono verificarsi eventi legati o al malfunzionamento del kit di automazione o ad azioni effettuate dall'utente.
- A ogni evento corrisponde un codice diverso.
- Il codice è rappresentato da una combinazione di LED rossi accesi, spenti o lampeggianti nel **MENU 0**.
- Premendo **OK** o **PROG**, il codice viene cancellato. Tuttavia gli ultimi 4 codici generati vengono memorizzati e sono consultabili nella cronologia.
- Per accedervi, premere 2 volte **OK**, quindi usare i pulsanti **“+”** e **“-”** per far scorrere i codici memorizzati.

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

○ : LED **spento**

● : LED **acceso**

◐ : LED **lampeggiante**

Esistono due tipi di codici: Errore (E) e Informazione (I). Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

LED				Descrizione	Tipo
L1 ○	L2 ○	L3 ○	L4 ●	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in chiusura.	I
L1 ○	L2 ○	L3 ●	L4 ○	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in chiusura.	I
L1 ○	L2 ●	L3 ●	L4 ●	Raggio delle fotocellule interrotto.	I
L1 ●	L2 ●	L3 ●	L4 ○	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M1 in apertura.	I
L1 ●	L2 ●	L3 ●	L4 ●	Rilevamento di ostacoli in corrispondenza di M2 in apertura.	I
L1 ○	L2 ○	L3 ○	L4 ◐	Motore M1 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E

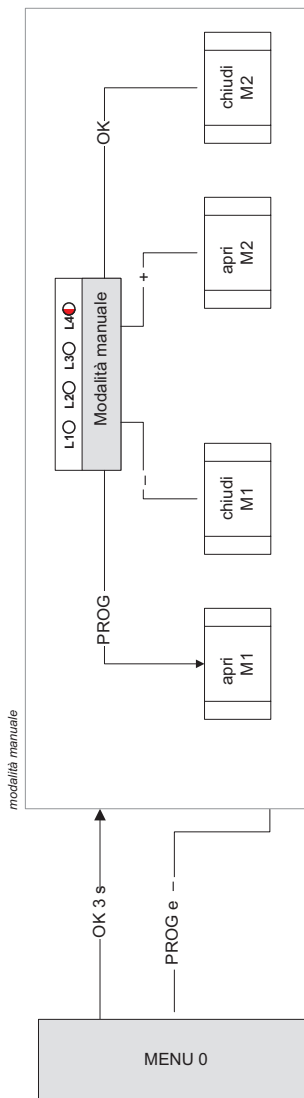
L1 ○	L2 ○	L3 ◐	L4 ○	Motore M2 non collegato o non collegato correttamente (falso contatto), controllare i collegamenti.	E
L1 ○	L2 ○	L3 ◐	L4 ◐	Tempo limite di funzionamento raggiunto (il motore gira a vuoto e non arriva alla battuta?); controllare la frizione.	E
L1 ○	L2 ◐	L3 ◐	L4 ○	Il battente M1 si è chiuso prima del battente M2, aumentare il ritardo di chiusura tra i battenti.	E
L1 ○	L2 ◐	L3 ◐	L4 ◐	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
L1 ◐	L2 ○	L3 ○	L4 ○	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in chiusura. Controllare l'area in cui si muove il cancello.	E
L1 ◐	L2 ○	L3 ◐	L4 ○	Alimentazione principale interrotta durante un movimento OPPURE Livello batteria basso per consentire il corretto funzionamento.	E
L1 ◐	L2 ◐	L3 ○	L4 ○	Autoapprendimento non valido (non è mai stato fatto o è stata modificata un'impostazione che richiede di ripetere l'autoapprendimento). Eseguire la procedura di autoapprendimento.	E
L1 ◐	L2 ◐	L3 ○	L4 ◐	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del raggio delle fotocellule durante chiusura automatica OPPURE se il raggio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti.	E
L1 ◐	L2 ◐	L3 ◐	L4 ◐	Ingresso del comando cancello (2B) costantemente a massa. Controllare i collegamenti.	E

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2.2 - COMANDO MANUALE

I battenti possono essere azionati anche senza programmazione, ad esempio durante l'installazione dei motori.

- Per accedere alla modalità manuale, tenere premuto "OK" per 3 secondi; il LED L4 lampeggia.
- Tenere premuto il pulsante corrispondente al movimento desiderato.



- Ad esempio, per aprire insieme i due battenti è possibile premere contemporaneamente **PROG** e "+".
- Per uscire, premere contemporaneamente i pulsanti **PROG** e "-" (solo una volta).
- In alternativa, se non viene premuto nessun pulsante per un minuto, il sistema esce dalla modalità manuale automaticamente.

Inoltre in questa modalità i led L1 e L2 permettono di testare lo stato degli ingressi fotocellule (PHO) e comando filare (2B):

Se sono collegate delle fotocellule, il LED L1 è acceso se il raggio infrarosso non è interrotto.

Se un organo di comando filare è connesso all'ingresso 2B, il LED L2 si accende quando si aziona l'interruttore dell'organo in questione.

2.3 - RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA

Ove necessario, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

- Per farlo, tenere premuti contemporaneamente "-", "+" e OK per 8 secondi, fino a quando i LED non si accenderanno secondo un dato ordine. Tutte le impostazioni saranno ora quelle predefinite e occorrerà eseguire un autoapprendimento.

La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

3 - ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO

Il kit di automazione per cancello e la relativa confezione sono costituiti da vari tipi di materiali, di cui alcuni devono essere riciclati e altri conferiti. Nessun elemento deve essere abbandonato o gettato con i rifiuti domestici.

Lo smontaggio degli elementi del kit per separare i vari materiali deve essere eseguito da una persona qualificata.

Differenziare gli elementi per tipologia:

- Pile e batterie / - Scheda elettronica/ - Plastica/ - Ferro/ - Carta e cartone/ - Altro

Dopo aver differenziato i vari elementi, conferirli in un apposito centro di raccolta e portare quelli non riciclabili in discarica.

Precisazioni in materia di salvaguardia dell'ambiente

Il consumatore è tenuto per legge a riciclare tutte le pile e tutti gli accumulatori usati. Pile e accumulatori esausti devono essere gettati in appositi

contenitori.

Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo. Le pile e gli accumulatori possono altresì essere portati presso le discariche comunali (centri di smistamento materiali riciclabili), le quali hanno l'obbligo di accettarli.

Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini. Conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Tali elementi potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino.

Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!



Questo logo indica che i dispositivi non più utilizzabili non possono essere gettati nei contenitori per i normali rifiuti.

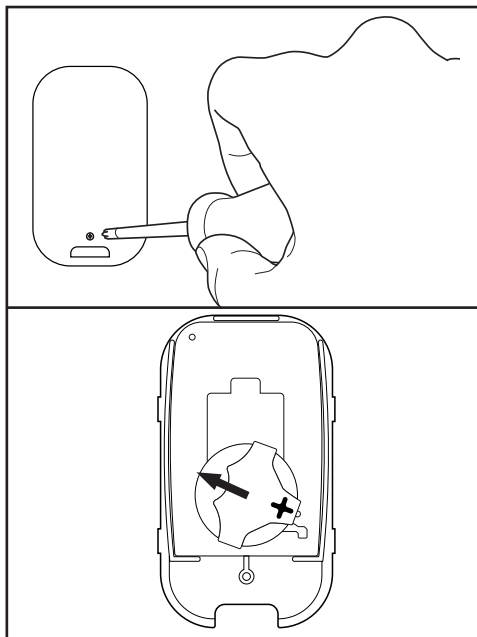
Le sostanze tossiche che possono essere in essi contenute, infatti, possono rappresentare un rischio per la salute e

per l'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.

3.1. COME SOSTITUIRE LA PILA DEL TELECOMANDO

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e l'intensità della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi. Le pile utilizzate nel telecomando sono di tipo CR2032 e sono collegate l'una all'altra. Sostituirle con pile dello stesso tipo di quelle originali.

- Estrarre le 3 viti sulla parte posteriore del telecomando con un cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando e estrarre la pila.
- Inserire la pila nuova rispettando la polarità indicata.
- Chiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.



G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche sono fornite a titolo indicato e prendendo come riferimento una temperatura di +20 °C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, Avidsen si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

MARTINETTI	
Tipo	Motori 24 Vdc, riduttore con ingranaggio, tipo: carrello a vite senza fine
Alimentazione	24 VDC
Forza nominale	2200N
Velocità alla coppia nominale	2 cm/s
Consumo alla forza nominale	60W
Cavo	50 cm. 2 conduttori con sezione 0,75 mm ²
Durata di funzionamento prevista	10 minuti
Numero massimo di cicli/giorno	50
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60 °C
Grado di protezione	IP44

SCATOLA ELETTRONICA	
Tipo	Scatola elettronica per 2 martinetti 24 Vdc
Composizione	1 scheda elettronica AVLO, 1 trasformatore 230/20 Vac
Alimentazione	230 Vac / 50 Hz o 24 Vdc
Potenza massima assegnata	120W
Uscita motori (- M1 + / - M2 +)	2 uscite per motore 24 Vdc - Corrente massima in uscita all'avviamento per 3 s = 3 A - Corrente massima in uscita dopo l'avviamento = 2,5 A
Uscita lampeggiante (- Warn +)	Lampeggio gestito tramite scheda elettronica. Solo per lampeggiante 24 V con LED.
Uscita di alimentazione +12 Vdc (+12 V / GND)	Per alimentare le fotocellule. 3,3 W max
Ingresso fotocellula (GND/ PHO)	Ingresso per contatto pulito normalmente chiuso
Ingresso per organo di comando (2B/ GND) "2 battenti"	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto (La chiusura del contatto genera un comando di movimento o di arresto del cancello)

Numero di pulsanti telecomando memorizzabili	15 con 1 tasto comando cancello e 1 tasto comando pedonale
Fusibili di protezione	Fusibile nella morsettiera del trasformatore 1A temporizzato
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP44

LAMPEGGIANTE

Tipo	Illuminazione LED 2W max Lampeggio gestito tramite scheda elettronica
Alimentazione	Tensione max di alimentazione: 24 VDC
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60 °C
Grado di protezione	IP44

TELECOMANDO

Tipo	Tipo: Modulazione AM tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92 MHz
Alimentazione	3 V con pila tipo CR2032
Tasti	4 tasti
Potenza irradiata	< 10 mW
Autonomia	1 anni con uso 10 volte x 2 s al giorno
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C

FOTOCELLULE

Tipo	Rilevatori di presenza a raggi infrarossi modulati. Sistema di sicurezza di tipo D secondo EN 12453
Composizione	1 emittente TX e 1 ricevente RX
Alimentazione	12 Vdc, 12 Vac, 24 Vdc, 24 Vac
Potenza massima assegnata	0,7 W a coppia

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

Uscita	- 1 uscita con contatto pulito normalmente chiuso (COM/NC) - 1 uscita con contatto pulito normalmente aperto (COM/NA)
Angolo di emissione / Angolo di ricezione	10° circa / 10° circa
Portata	15 m max (la portata può ridursi in caso di condizioni climatiche avverse)
Numero di fotocellule collegabili	È possibile collegare fino a 5 riceventi RX in serie
Temperatura di funzionamento	-20 °C / +60 °C
Grado di protezione	IP44

2 - GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di 3 anni a partire dalla data di acquisto. Per far valere la garanzia è necessario conservare la prova di acquisto.
- La garanzia non copre eventuali danni dovuti a negligenza, urti o incidenti.
- I componenti del prodotto non devono essere aperti o riparati da persone esterne alla società Avidsen.
- Eventuali interventi di riparazione autonomi dell'apparecchio invalidano la garanzia.
- Il motore è garantito 10 anni contro la corrosione; la garanzia copre la perforazione per corrosione (eccetto viteria, supporti motore e componenti elettronici). La garanzia copre i guasti del motore dovuti alla corrosione.

Attenzione: Non utilizzare prodotti o soluzioni pulenti a base carbonilica, alcol o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchiatura, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Per pulire l'apparecchiatura non utilizzare utensili conduttori di tensione (spazzole di metallo, utensili appuntiti, ecc.).

Per la data d'acquisto fa fede lo scontrino o la fattura.

3 - ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente incontri difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi, è

invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le sue domande.

- In caso di malfunzionamento del prodotto al momento dell'installazione o pochi giorni dopo la stessa, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici di diagnosticare subito l'origine del problema, con molta probabilità dovuto a errato settaggio o installazione non conforme.

I tecnici del nostro servizio post-vendita sono disponibili al numero:

+ 39 02 97 27 15 98

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

4 - RESO DEL PRODOTTO - SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato e realizzato il prodotto acquistato, qualora fosse necessario rinviarlo al produttore tramite il servizio post vendita per permetterne la riparazione, sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'intervento collegandosi al seguente sito Internet: <http://sav.avidsen.com/nos-services>.

Avidsen si impegna a disporre di uno stock di pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

REGOLAMENTO UE 2023/2854

Utilizzo dei dati ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2023/2854		
Tipo		Audio/video, immagini, eventi di rilevamento del movimento, stato della connessione, configurazione del dispositivo
Formato		Raccolto in formato JSON; archiviato nelle tabelle MySQL; esportato in formato XLS
Volume		~50 MB (dipende dal bitrate e dalla frequenza di aggiornamento)
I dati vengono generati	In modo continuo (con un certo ritardo)	/
	In tempo reale	Solo a seguito di un'azione dell'utente o tramite attivazioni automatiche
Dove sono conservati i dati		Europa
Periodo di conservazione dei dati		1. Registri delle operazioni in tempo reale: pseudonimizzati dopo 7 giorni, conservati per un massimo di 12 mesi. 2. Dati a livello di account: conservati fino a quando l'utente non elimina l'account
Come	Accedere ai dati	1. Nell'applicazione: consultare l'informativa sulla privacy dell'applicazione 2. Web: inviare richiesta a https://www.avidsen.com
	Estrarli	
	Cancellarli	Non vendiamo, non cediamo né divulghiamo i dati personali a terzi. Qualsiasi condivisione avviene solo previo consenso esplicito dell'utente. Per i dettagli: consultare l'informativa sulla privacy.
	Condividerli	
	Interrompere la condivisione	1. Nell'applicazione: consultare l'informativa sulla privacy dell'applicazione 2. Web: inviare richiesta a https://www.avidsen.com
Identità del titolare del trattamento (modalità di contatto)		https://www.avidsen.com Indirizzo: 19 avenue Marcel Dassault - 37200 Tours - Francia Contact : hotline@avidsen.com

5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Avidsen dichiara sotto la sua completa responsabilità che l'apparecchiatura codice 114174 è conforme alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- Direttiva RED 2014/53/UE

EN 300 220-1 V3.1.1

EN 300220-2 V3.2.1

- Direttiva LVD 2014/35/UE

EN 60335-1:2012 + A11:2014 + A13:2017 + A1:2019 + A14:2019 + A2:2019

EN 60335-2-103:2015

EN 62233:2008

EN 62479:2010

- Direttiva EMC 2014/30/UE

EN 301489-1 V2.2.3

EN 301489-3 V2.1.1

Avidsen dichiara sotto la sua completa responsabilità che il telecomando incluso nel kit 114174 è conforme alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- Direttiva RED 2014/53/UE

EN 300 220-1 V3.1.1

EN 300 220-2 V3.1.1

- Direttiva LVD 2014/35/UE

EN 62479:2010

EN 62368-1:2014 + A11:2017

- Direttiva EMC 2014/30/UE

EN 301 489-1 V2.2.0

EN 301489-3 V2.1.1

Avidsen dichiara sotto la sua completa responsabilità che il prodotto homegate incluso nel presente kit è conforme alla normativa di armonizzazione dell'Unione applicabile e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- Direttiva RED 2014/53/UE

EN 300 328 V2.2.2

- Direttiva LVD 2014/35/UE

EN 62311:2008

EN 60669-2-1:2004 + A1:2009 + A12:2010

EN 60669-1:1999 + A1:2002 + A2:2008

- Direttiva EMC 2014/30/UE

EN 301489-1 V2.2.3

EN 301 489-17 V3.2.2

EN18031

I prodotti di cui sopra sono conformi alla direttiva RoHS 2011/65/UE e alla direttiva delegata 2015/867/UE.

Firmato dal presidente della società Alexandre Chaverot, in nome e per conto di Avidsen

19 avenue Marcel Dassault, 37200 Tours, Francia

Tours, 11/12/2023

